

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche

Corso di laurea triennale In Educazione Professionale

Anno accademico 2020/2021



CORSO DI METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA

RAPPORTO DI RICERCA EMPIRICA

Vi è relazione tra stili genitoriali e sviluppo dei DCA nei figli?

A cura di:

Falco Marta 959626

Pauna Stefania Alina 865653

Quarello Giulia 836523

Simeoni Sabrina 826234

Professore:

Trincherò Roberto

INDICE

PREMESSA.....	2
PRIMA FASE: Il problema di ricerca, il tema di ricerca e l'obiettivo di ricerca.....	3
SECONDA FASE: Il quadro teorico e la mappa concettuale.....	3
TERZA FASE: La strategia di ricerca.....	7
QUARTA FASE: L'ipotesi e i fattori.....	7
QUINTA FASE: Definizione operativa dei fattori.....	8
SESTA FASE: La popolazione di riferimento, numerosità del campione e tipologia di campionamento.....	11
SETTIMA FASE: Le tecniche di rilevazione dei dati e la costruzione dei relativi strumenti.....	11
OTTAVA FASE: Il piano di raccolta dei dati, la raccolta dati e la costruzione della base empirica della ricerca.....	16
NONA FASE: L'analisi dei dati, controllo delle ipotesi ed interpretazione dei risultati.....	19
DECIMA FASE: La riflessione sull'esperienza compiuta.....	45

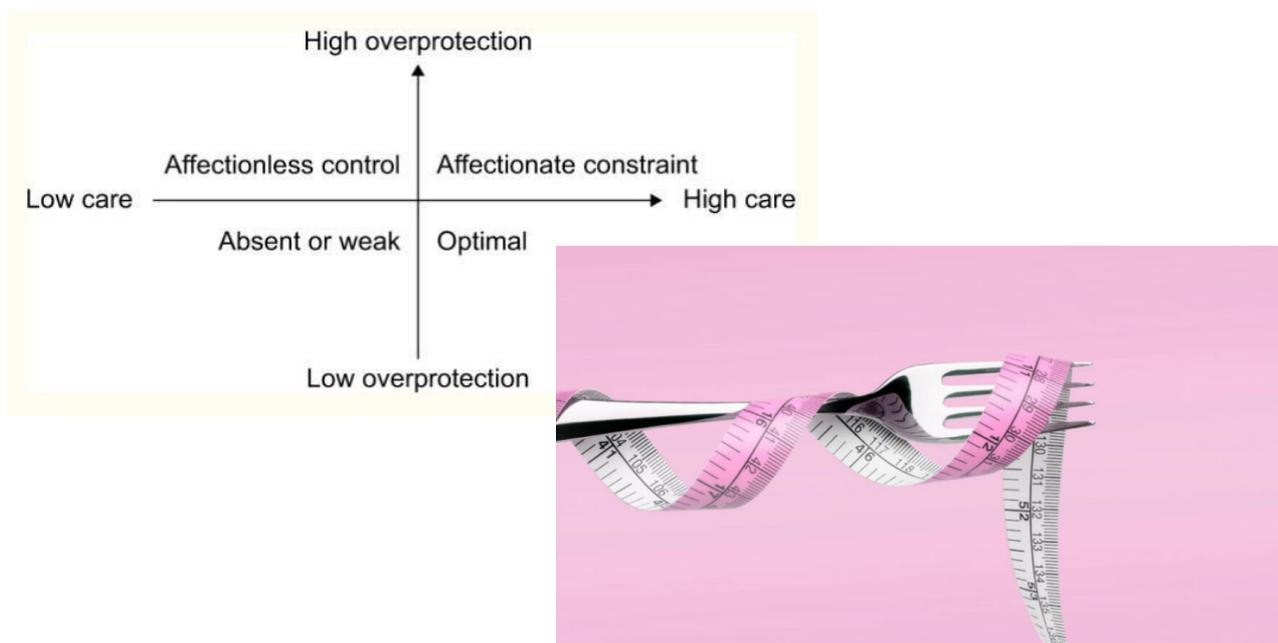
PREMESSA

Abbiamo deciso di incentrare la nostra ricerca empirica nell'indagare se i diversi stili genitoriali possono favorire lo sviluppo di Disturbi del Comportamento Alimentare.

Secondo la definizione più unanimemente condivisa dalla Comunità scientifica i Disturbi del Comportamento Alimentare sono definiti come: "*Persistenti disturbi del comportamento alimentare o di comportamenti finalizzati al controllo del peso corporeo, che danneggiano in modo significativo la salute fisica o il funzionamento psicologico e che non sono secondari a nessuna condizione medica o psichiatrica conosciuta*".

Nella classificazione più diffusa i tre tipi principali, Anoressia, Bulimia e il Disturbo da Alimentazione Incontrollata (Binge Eating Disorder) - che saranno successivamente brevemente descritti - W.J. Livesley, professore presso il dipartimento di Psichiatria dell'Università della British Columbia, Canada, individua nel cibo una soluzione ad un problema molto più ampio legato alla costruzione di una personalità autonoma e matura.

Ci siamo quindi domandate quale ruolo possa avere, in tutto questo, il modello proposto dalla famiglia e l'educazione ricevuta essendo, il contesto familiare, il contesto cui si attinge fin dai primissimi istanti di vita.



FASE 1

DEFINIZIONE DEL TEMA, DEL PROBLEMA CONOSCITIVO E DELL'OBIETTIVO DELLA RICERCA

Tema della ricerca

Verificare la relazione tra stili genitoriali e sviluppo di DCA nei figli.

Problema della ricerca

Vi è relazione tra stili genitoriali e sviluppo di DCA nei figli?

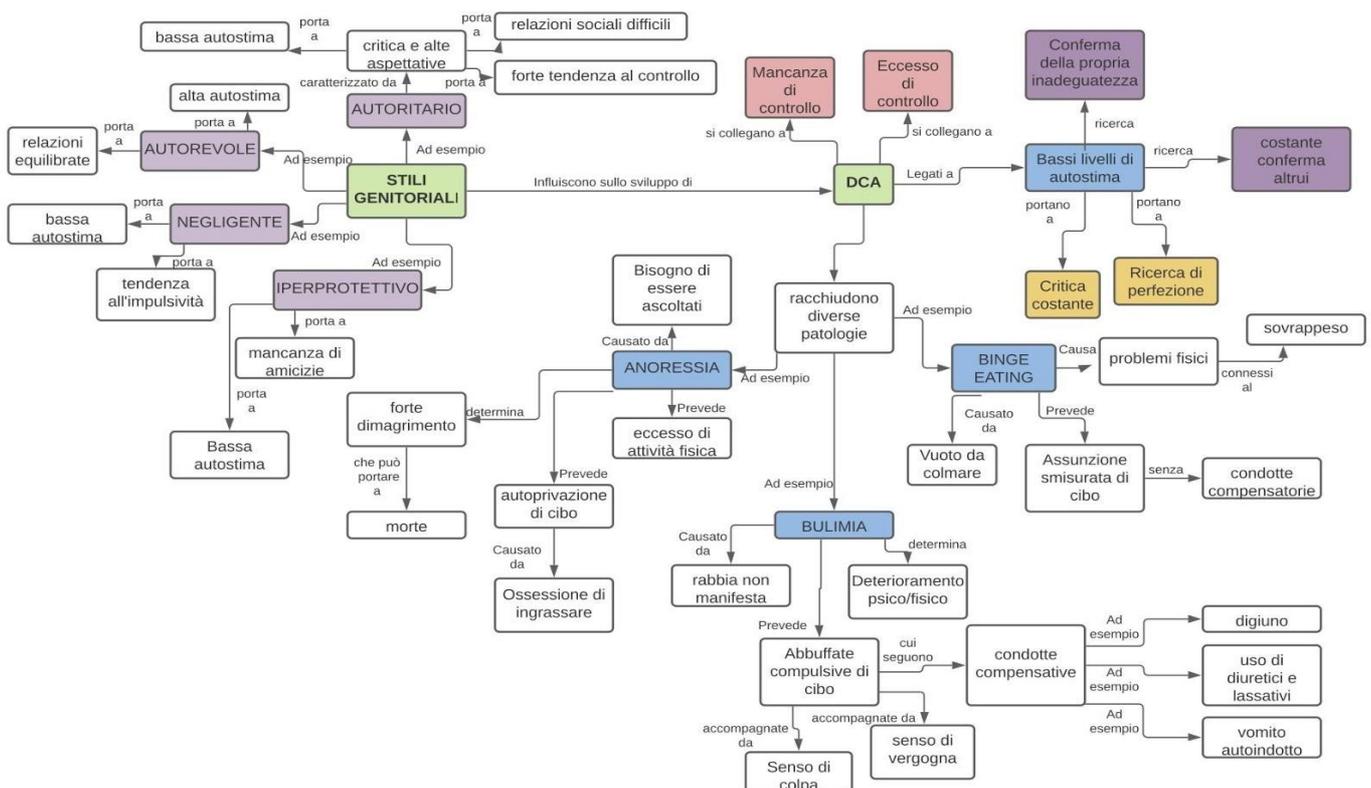
Obiettivo della ricerca

Stabilire se vi è la relazione tra stili genitoriali e sviluppo di DCA nei figli.

FASE 2

COSTRUZIONE DEL QUADRO TEORICO

Mapa concettuale



Quadro Teorico

Redatto dall'American Psychiatric Association, il DSM – *Diagnostic and Statistical Manual of Mental Disorders*- è il principale strumento utilizzato da psicologi, psichiatri e medici per la classificazione dei disturbi mentali e psicopatologici. Arrivato alla sua V edizione alle sotto elencate categorie, che sono quelle più conosciute e comuni, ne ha, recentemente, introdotte di nuove. L'obiettivo che si pone in questo lavoro di continuo aggiornamento è quello di migliorare la descrizione dei sintomi e dei comportamenti delle persone che soffrono di disturbi della nutrizione e dell'alimentazione in modo che possano essere fornite una diagnosi accurata e, di conseguenza, un adeguato trattamento.

Ai fini di questa ricerca abbiamo considerato comunque solo i disturbi principali.

Anoressia: caratterizzata dall'ossessiva paura di ingrassare e associata ad una percezione distorta della propria immagine corporea. La drastica riduzione delle calorie giornaliere provoca un significativo abbassamento del peso- rispetto all'età, al sesso e allo sviluppo psicofisico- favorito anche da attività motorie stressanti e intense. L'anoressico utilizza in modo persistente specchio, bilancia e misurazioni corporee. Tale disturbo incide profondamente sulla socialità e sulla salute portando, nei casi più estremi, fino alla morte.

Bulimia: è caratterizzata da abbuffate compulsive non scaturenti da una vera e propria sensazione di fame. Il soggetto bulimico, nel perdere la battaglia contro l'impulso ad ingerire cibo, prova senso di colpa, umiliazione, vergogna ed un profondo senso di fallimento. Al fine di prevenire l'incremento del peso corporeo fanno seguito comportamenti compensatori, quali ad esempio: vomito autoindotto, uso improprio di lassativi, diuretici, digiuni ed esercizio fisico eccessivo. In questo caso la valutazione di sé è fortemente influenzata dalle proprie forme anche se, all'apparenza, il soggetto appare "normale".

Binge Eating (disturbo da alimentazione incontrollata): è caratterizzato da episodi ricorrenti di abbuffate compulsive, ben oltre il senso di sazietà, non accompagnate, in questo caso, da condotte compensatorie. Il bulimico tende a mangiare in solitudine provando disgusto di sé autoemarginandosi. Il disturbo nasce dal desiderio di colmare un vuoto interiore e dal tentativo di placare uno stato di ansia attraverso il cibo.

Da quanto citato si può evincere come tali condotte producano effetti sull'autostima e siano connesse ad una capacità e/o incapacità del soggetto di controllare i suoi impulsi e bisogni.

Secondo quanto dichiarato da Gaetano e Maselli lo sviluppo di DCA è strettamente collegato alla mancanza di una figura di riferimento significativa. Quando il genitore risponde in modo ambiguo ai segnali di richiamo del bambino, gli stati emotivi interni si trovano a dover essere mediati,

interpretati e, nei casi più gravi, annullati dalla componente cognitiva. Ciò nasce dalla necessità di comprendere quale può essere la risposta più corretta data la situazione. Il risultato è un orientamento molto focalizzato sull'esterno alla continua ricerca di conferme, una percezione di inadeguatezza e un profondo senso di vuoto interiore.

Gli studi di ricerca effettuati nel 2007 a cura di Marina Apparigliato, Giovanni Maria Ruggiero e Sandra Sassaroli hanno dimostrato che vi è una stretta relazione tra criticismo genitoriale e disturbi del comportamento alimentare. In particolare atteggiamenti critici, manipolativi, fondati su sistemi educativi autoritari, ricattanti e psicologicamente violenti (stile genitoriale autoritario) così come atteggiamenti evitanti o genitori distratti o assenti (stile genitoriale negligente), solo alla base di una bassa autostima. Le azioni dei “perfezionisti” (anoressia e bulimia) sono sempre connesse all'evitamento di errori e fallimenti, e accompagnate da sentimenti di autocritica e di inefficacia. La necessità di “dimostrare” conduce alla definizione di traguardi sempre più elevati. Il rimuginare continuamente sui fallimenti, l'isolarsi, il vergognarsi e il senso di umiliazione riproducono quanto percepito dalle figure di riferimento ed è spesso accompagnato a un senso della vita e a relazioni extra familiari non appaganti.

Le abitudini, i valori e le credenze acquisiti dalla famiglia giocano un ruolo importante rappresentando un modello di riferimento importante.

Valerie J. Lucas (2010) mette in luce come anche le abitudini alimentari dei genitori, della madre in modo particolare, possono essere connesse allo sviluppo di disturbi alimentari. In questo caso si possono verificare due tendenze opposte sintetizzabili, da un lato, con lo sviluppo di disturbi legati all'anoressia (controllo totale), dall'altro, con atti di binge eating (totale mancanza di controllo).

Michela Erriu in *“Studio empirico sul Funzionamento Familiare, Indicatori di Rischio Psicopatologico Genitoriale e Comunicazione Emotiva tra Genitori e Figlie in Famiglie con Adolescenti con Disturbi del Comportamento Alimentare”* (2019) spiega le motivazioni per cui la DCA si presenta prevalentemente in età adolescenziale. Si tratta, infatti, di una fase della vita caratterizzata da una progressiva ricerca di indipendenza, da una grande vulnerabilità e da una grande produzione di emozioni che, essendo difficilmente comprensibili e spiegabili, spesso generano sentimenti di ansia, smarrimento e rabbia. I soggetti ne vorrebbero fuggire e preferiscono, quindi, nasconderele per evitare i conflitti e le critiche. Ciò avviene soprattutto laddove la comunicazione, all'interno della famiglia, risulta non essere equilibrata; è scarsa o assente. E' così che l'anoressia si traduce nella necessità di essere ascoltati, la bulimia in una rabbia trattenuta e il binge eating nel bisogno di essere visti, di occupare uno spazio nel mondo.

D'altro canto, nello stesso studio, viene posto in evidenza come la componente famiglia non sia di per sé la causa scatenante, quanto piuttosto l'elemento che ne facilita lo sviluppo ed il

mantenimento. Si tratta, infatti, di quel luogo in cui, generalmente, le abitudini alimentari e gli stili di vita vengono appresi ed in cui viene più o meno incentivata e guidata la scelta delle attività sportive.

In base al quadro teorico analizzato emerge, quindi, che i livelli di affettività, di coesione, di gestione dei conflitti, di comunicazione e di partecipazione percepiti dall'adolescente all'interno del nucleo familiare risultano essere fattori rilevanti ai fini della presenza e della maturazione dei diversi comportamenti alimentari disfunzionali.

Bibliografia

M. Cuzzolaro, “*Anoressie e bulimie*”, Bologna, il Mulino, 2014

American Psychiatric Association “*Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali.*” Quinta edizione. DSM-5. Raffaello Cortina Editore, Milano, 2015

P. Gaetano e P. Maselli, *Il cambiamento negli stili di personalità tipo “disturbi alimentari psicogeni” e tipo “ossessivo”*, IPRA-Roman

V. J. Lucas, *Impact of Parenting Factors and Personal Ego Development on Risk for Eating Disorders Among College Women*, Marquette University, Milwaukee- WI, December 2010

M. Erriu, *Studio empirico sul Funzionamento Familiare, Indicatori di Rischio Psicopatologico Genitoriale e Comunicazione Emotiva tra Genitori e Figlie in Famiglie con Adolescenti con Disturbi del Comportamento Alimentare*, Dottorato di Ricerca in Psicologia Dinamica e Clinica, Università degli Studi di Roma Sapienza, 2019

M. Apparigliato, G. M. Ruggiero e S. Sassaroli “*Il Perceived Criticism Inventory (PCI): un nuovo strumento di valutazione del criticismo genitoriale*”, *Psicoterapia Cognitiva e Comportamentale*, Vol. 13, n. 3, 2007

FASE 3

FORMULAZIONE IPOTESI DI RICERCA, FATTORI DIPENDENTI E INDIPENDENTI

Ipotesi della ricerca

Esiste una relazione tra stili genitoriali e sviluppo dei DCA nei figli.

Fattore indipendente

Stili genitoriali

Fattore dipendente

Sviluppo dei DCA nei figli

FASE 4

STRATEGIA DI RICERCA

La strategia di ricerca utilizzata rientra nella ricerca standard basata sulla matrice di dati.

Tale scelta ci ha permesso di verificare la presenza o l'assenza di una relazione tra le variabili operazionalizzate del fattore indipendente e di quello dipendente.

I dati raccolti attraverso la somministrazione di un questionario a risposta chiusa sono stati analizzati utilizzando tecniche statistiche.

FASE 5

DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI

FATTORE	INDICATORI	ITEM	VARIABILI
INDIPENDENTE Stili genitoriali	Stile educativo	Pensando allo stile educativo dei tuoi genitori come li definiresti?	Sono partecipativi, mi consigliano se chiedo aiuto-sostegno/Sono abbastanza assenti/indifferenti/Sono autoritari, utilizzano spesso punizioni e ricatti
	Rapporto con i genitori	Che rapporto hai con i tuoi genitori?	Mi incoraggiano, sollecitano/Tutto sommato ho un buon rapporto/Mi criticano, quello che faccio non è mai abbastanza/ Non mi lasciano mai fare nulla/
		I tuoi genitori si dimostrano aperti al dialogo con te?	Sì/Sì, a volte/Solo da mia madre/Solo da mio padre/No
	Rapporto dei genitori con l'alimentazione	I pasti vengono consumati in modo condiviso all'interno della famiglia?	Sempre/spesso/poco/raramente/mai
		Come vivi in famiglia il momento della preparazione/ del consumo dei pasti?	Scala numerica da 1 a 5 dove: -1=con disagio; -5=molto bene.
		Che rapporto hanno con il cibo i tuoi genitori?	Scala numerica da 1 a 5 dove: -1=non gli interessa; -5=prestano molta attenzione.
	Rapporto dei genitori col fisico	Quanto influiscono su di te le idee dei tuoi genitori riguardo al tuo aspetto fisico?	Scala numerica da 1 a 5 dove: -1= per niente; -5=molto

	Quanto è importante per i tuoi genitori l'attività fisica?	Molto/abbastanza/Solo per mia madre/Solo per mio padre/Poco/Per nulla
--	--	---

FATTORE	INDICATORE	ITEM	VARIABILE
DIPENDENTE Sviluppo DCA	Regolarità alimentazione	Quanti pasti fai al giorno?	Meno di 2/ 3 o 4/ 5/ più di 5
		Ti capita di mangiare anche quando non hai fame?	Sempre/spesso/talvolta/mai
	Qualità dell'alimentazione	Con quale frequenza ti capita di mangiare nei fast-food?	Più di 4 volte a settimana/ 2 o 3 volta a settimana/ 1 volta a settimana/ Mai
		Quanta attenzione presti ad un'assunzione equilibrata di nutrienti?	Scala numerica da 1 a 5 dove: -1=nessuna attenzione; -5=molta attenzione.
		Ti sei mai sottoposto a diete alimentari restrittive	Sempre/spesso/talvolta/mai
	Autostima	La persona che sei rispecchia la persona che vorresti essere?	Scala numerica da 1 a 5 dove: -1=per niente; -5=molto.
		Come trascorri prevalentemente il tuo tempo libero?	In famiglia/ Con gli amici/ Pratico sport/ Sui social network/Frequento associazioni culturali-di volontariato/ Altro:...
		Se hai un problema come ti comporti?	Lo affronto con calma/ Non mi preoccupo troppo/Vado in ansia/Penso che non riuscirò mai
		Quanto è importante mantenere il controllo dei diversi aspetti della tua vita?	Scala numerica da 1 a 5 dove: -1=per nulla importante; -5=molto importante.

		Come vivi la scuola e il rapporto con prof/compagni?	Scala numerica da 1 a 5 dove: -1=con disagio; -5=con entusiasmo.
Importanza attribuita al fattore estetico		Quanto ti senti a tuo agio con il tuo corpo?	Scala numerica da 1 a 5 dove: -1=per niente a mio agio; -5=molto a mio agio.
		Quanto è importante il fattore estetico per te?	Scala numerica da 1 a 5 dove: -1=per niente importante; -5=molto importante.
		Quanto è importante il giudizio altrui in merito alla tua immagine corporea?	Tanto/ Dipende da chi mi giudica/Poco/Per nulla
		Hai mai pensato di voler raggiungere un peso ideale a partire dal tuo peso reale?	No, sono soddisfatta del mio peso attuale/A volte, perchè vorrei migliorare la mia alimentazione e fare più movimento fisico/ Si, sto facendo di tutto per raggiungerlo
	Praticare attività fisica	Quanto tempo dedichi all'attività fisica settimanalmente?	Più di 4 volte alla settimana/2-3 volte alla settimana/1-2 volte alla settimana/mai

Variabili di sfondo

Età, genere, numero di fratelli/sorelle, indirizzo scolastico

FASE 6

DEFINIZIONE POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO, NUMEROSITÀ DEL CAMPIONE E TIPOLOGIA DI CAMPIONAMENTO

Individuazione della popolazione di riferimento

La popolazione di riferimento è costituita dagli studenti delle scuole superiori dai 14 ai 18 anni

Individuazione del campione

Il campione è costituito da 58 ragazzi di ambo i sessi dai 14 ai 18.

La tipologia di campionamento è stata inizialmente non probabilistico a valanga e successivamente non probabilistico accidentale.

FASE 7

LE TECNICHE DI RILEVAZIONE DEI DATI E LA COSTRUZIONE DEI RELATIVI STRUMENTI

Tecniche e strumenti di rilevazione dei dati

Per rilevare le informazioni utili alla ricerca, abbiamo somministrato un questionario auto-compilato anonimo online su Google Moduli, utilizzando tecniche strutturate. Costata in totale di 28 domande, di cui una domanda aperta di triangolazione delle tecniche e le restanti chiuse.

L'influenza familiare nella relazione con il cibo

Siamo un gruppo di studentesse del primo anno del corso di Educazione Professionale dell'Università degli studi di Torino. Ci è stato chiesto di formulare una ricerca educativa e abbiamo scelto di indagare sullo sviluppo dei DCA (disturbi del comportamento alimentare) e della loro relazione con gli stili educativi dei genitori.

Chiediamo la vostra cortese collaborazione per rispondere a questo breve questionario assicurandovi che le risposte vengano raccolte in forma completamente anonima. Vi ringraziamo anticipatamente!

M. Falco, S. Pauna, G. Quarello, S. Simeoni

*Campo obbligatorio

1. Età: *

2. Sesso: *

Contrassegna solo un ovale.

- Maschio
 Femmina
 Preferisco non specificarlo

3. Hai fratelli/sorelle? Se sì quanti? *

4. Che indirizzo scolastico frequenti? *

5. Quanti pasti fai al giorno? *

Contrassegna solo un ovale.

- Meno di 2
 3/4
 5
 più di 5

6. Ti capita di mangiare anche quando non hai fame? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sempre
 Spesso
 Talvolta
 Mai

7. Quanta attenzione presti ad un'assunzione equilibrata di nutrienti? *

Contrassegna solo un ovale.

- 1 2 3 4 5
-
- nessuna attenzione molta attenzione
-

8. Ti sei mai sottoposto a diete alimentari restrittive? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sempre
- Spesso
- Talvolta
- Mai

9. Con quale frequenza ti capita di mangiare nei fast-food? *

Contrassegna solo un ovale.

- più di 4 volte a settimana
- 2/3 volte a settimana
- 1 volta a settimana
- Mai

10. La persona che sei rispecchia la persona che vorresti essere? *

Contrassegna solo un ovale.

	1	2	3	4	5	
Per niente	<input type="radio"/>	Molto				

11. Come trascorri prevalentemente il tuo tempo libero? *

Contrassegna solo un ovale.

- In famiglia
- Con gli amici
- Praticando sport
- Sui social network
- Frequentando associazioni culturali/volontariato
- Altro: _____

12. Se hai un problema come ti comporti? *

Contrassegna solo un ovale.

- Lo affronto con calma
- Non me ne preoccupo troppo
- Vado in ansia
- Penso di non riuscire a risolverlo

13. Quanto è importante mantenere il controllo dei diversi aspetti della tua vita? *

Contrassegna solo un ovale.

	1	2	3	4	5	
Per nulla importante	<input type="radio"/>	Molto importante				

14. Come vivi la scuola e il rapporto con prof/compagni? *

Contrassegna solo un ovale.

	1	2	3	4	5	
Con disagio	<input type="radio"/>	Con entusiasmo				

15. Quanto ti senti a tuo agio con il tuo corpo? *

Contrassegna solo un ovale.

	1	2	3	4	5	
Per niente a mio agio	<input type="radio"/>	Molto a mio agio				

16. Quanto è importante il fattore estetico per te? *

Contrassegna solo un ovale.

	1	2	3	4	5	
Per niente importante	<input type="radio"/>	Molto importante				

17. Quanto è importante il giudizio altrui in merito alla tua immagine corporea? *

Contrassegna solo un ovale.

- Tanto
- Dipende da chi mi giudica
- Poco
- Per nulla

18. Hai mai pensato di voler raggiungere un peso ideale a partire dal tuo peso reale? *

Contrassegna solo un ovale.

- No, sono soddisfatta del mio peso attuale
- A volte. Vorrei migliorare l'alimentazione e fare più movimento fisico
- Sì, sto facendo di tutto per raggiungerlo

19. Quanto tempo dedichi all'attività fisica settimanalmente? *

Contrassegna solo un ovale.

- più di 4 volte a settimana
- 2/3 volte a settimana
- 1/2 volte a settimana
- Mai

20. Pensando allo stile educativo dei tuoi genitori come li definiresti? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sono partecipativi, mi consigliano se chiedo aiuto-sostegno
- Sono abbastanza assenti/indifferenti
- Sono autoritari, utilizzano spesso punizioni e ricatti

21. Che rapporto hai con i tuoi genitori? *

Contrassegna solo un ovale.

- Mi incoraggiano/supportano
- Tutto sommato ho un buon rapporto
- Mi criticano, quello che faccio non è mai abbastanza
- Non mi lasciano far nulla

22. I tuoi genitori si dimostrano aperti al dialogo con te? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sì
- A volte
- Solo mia madre
- Solo mio padre
- No

23. I pasti vengono consumati in modo condiviso all'interno della famiglia? *

Contrassegna solo un ovale.

- Sempre
- Spesso
- Poco
- Raramente
- Mai

24. Come vivi in famiglia il momento della preparazione/del consumo dei pasti? *

Contrassegna solo un ovale.

- | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
|-------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|------------|
| Con disagio | <input type="radio"/> | Molto bene |

25. Che rapporto hanno con il cibo i tuoi genitori? *

Contrassegna solo un ovale.

- | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
|-------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------------|
| Non gli interessa | <input type="radio"/> | Prestano molta attenzione |

26. Quanto influiscono su di te le idee dei tuoi genitori riguardo al tuo aspetto fisico? *

Contrassegna solo un ovale.

- | | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
|------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-------|
| Per niente | <input type="radio"/> | Molto |

27. Quanto è importante per i tuoi genitori l'attività fisica? *

Contrassegna solo un ovale.

- Molto
- Abbastanza
- Solo per mia madre
- Solo per mio padre
- Poco
- Per nulla

28. Come ritieni che sia cambiato il tuo rapporto con il cibo/genitori durante il periodo di DAD? *

FASE 8

IL PIANO DI RACCOLTA DEI DATI, LA RACCOLTA DATI E LA COSTRUZIONE DELLA BASE EMPIRICA DELLA RICERCA

Dopo aver effettuato un pre-test su un campione ristretto di 3 adolescenti, nell'attesa di ricevere le autorizzazioni dalle due scuole scelte in modo accidentale, abbiamo chiesto loro di divulgarlo tra le loro amicizie.

Le scuole scelte, per comodità, sono state l'IISS Des Ambrois di Oulx, che consta di circa 700 studenti distribuiti su sei indirizzi diversi, e l'Istituto Galileo Galilei di Avigliana, frequentato da circa 200 studenti su tre indirizzi diversi.

La raccolta dati è durata due settimane e abbiamo concluso con un totale di 58 risposte.

Successivamente, abbiamo proceduto alla creazione della matrice dati su un foglio Excel e quindi all'operazionalizzazione dei dati raccolti in variabili.

	ETA'	SESSO	No. SIBLINGS	INDIRIZZO SCOLASTICO	VARIABILE DIPENDENTE															VARIABILE INDIPENDENTE								DOMANDA DI TRIANGOLAZIONE	
V1	V2	V3	V4	V5	V6	V7	V8	V9	V10	V11	V12	V13	V14	V15	V16	V17	V18	V19	V20	V21	V22	V23	V24	V25	V26	V27	V28	V29	
q01	18	f	2	l_scientifico_sportivo	2	3	2	4	4	1	social	2	3	2	3	3	2	2	3	1	2	1	2	3	3	5	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato	
q02	15	f	3	l_linguistico	2	3	3	2	4	2	amici	2	5	4	2	5	2	1	3	3	4	5	1	2	5	5	2	rapporto_cibo_peggiorato	rapporto_genitori_invariato
q03	15	m	1	t_turistico	2	3	3	4	4	3	famiglia	1	4	5	2	2	3	3	3	1	2	2	2	5	4	3	5	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_migliorato
q04	14	m	1	l_scientifico	2	3	4	4	4	4	sport	1	5	4	5	5	2	1	2	1	2	1	1	5	3	2	1	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q05	16	f	1	p_alberghiero	2	3	4	4	3	3	sport	3	4	4	3	4	1	2	1	1	2	1	3	3	4	3	1	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q06	18	f	1	l_scientifico_scienze_applicate	2	3	4	4	4	4	sport	1	5	3	4	4	4	2	2	1	1	3	1	5	3	2	1	rapporto_cibo_migliorato	rapporto_genitori_migliorato
q07	17	m	1	l_scientifico_scienze_applicate	2	2	4	4	4	4	amici	1	3	1	4	3	4	1	1	1	1	1	1	4	4	1	1	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q08	18	ns	0	l_scientifico_scienze_applicate	2	2	2	3	4	1	social	2	2	3	1	5	1	2	3	3	3	3	2	5	4	5	3	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q09	18	f	1	l_scientifico_scienze_applicate	2	3	3	3	4	3	social	3	4	3	2	4	2	2	2	1	2	1	2	4	3	3	4	rapporto_cibo_migliorato	rapporto_genitori_migliorato
q10	17	m	1	l_scientifico_scienze_applicate	2	2	4	4	4	4	amici	1	3	1	4	3	4	1	1	1	1	1	1	4	4	1	1	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q11	16	f	1	l_linguistico	2	3	2	2	4	2	social	3	4	1	4	2	2	2	3	1	1	1	2	3	4	5	4	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_migliorato
q12	16	f	1	l_linguistico	1	3	1	4	3	3	sport	2	5	2	3	4	2	2	2	3	3	2	3	2	3	5	2	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_peggiorato
q13	18	f	0	t_commerciale_geometria	2	2	5	3	4	4	social	3	5	5	3	5	2	2	3	2	2	3	1	2	1	3	3	rapporto_cibo_peggiorato	rapporto_genitori_invariato
q14	18	f	1	t_commerciale_geometria	2	3	4	2	4	3	famiglia	1	5	3	2	4	3	3	2	1	2	1	2	5	4	4	1	rapporto_cibo_migliorato	rapporto_genitori_invariato
q15	16	m	1	t_commerciale_geometria	2	4	5	2	4	5	sport	1	5	1	5	1	1	1	1	2	2	1	1	5	5	1	5	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q16	18	m	1	t_turistico	2	3	4	4	4	4	amici	3	5	5	4	4	2	2	4	1	1	1	1	4	4	4	2	rapporto_cibo_migliorato	rapporto_genitori_migliorato
q17	18	f	3	t_turistico	2	4	2	4	3	1	social	3	4	2	1	4	2	2	4	2	2	1	2	3	4	3	2	rapporto_cibo_peggiorato	rapporto_genitori_invariato
q18	16	m	1	t_turistico	2	3	3	4	3	4	amici	1	4	4	5	4	3	1	3	1	2	1	2	5	4	1	4	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q19	18	m	1	t_turistico	2	2	2	4	3	3	amici	3	4	4	4	4	2	2	4	1	1	3	1	4	4	1	5	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q20	18	f	3	t_turistico	2	3	5	4	4	3	sport	3	5	3	4	5	1	2	2	1	1	1	5	5	5	2	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato	
q21	18	f	1	t_commerciale_geometria	2	1	3	4	3	1	famiglia	1	5	5	1	4	2	3	4	1	2	1	1	4	2	4	5	rapporto_cibo_migliorato	rapporto_genitori_migliorato
q22	17	m	1	t_commerciale_geometria	2	4	4	3	3	4	amici	1	4	5	4	3	2	2	1	1	1	1	2	5	4	3	2	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_migliorato
q23	17	f	1	t_turistico	2	3	3	3	4	2	amici	1	4	4	3	3	2	2	2	1	2	3	1	4	4	3	5	rapporto_cibo_migliorato	rapporto_genitori_invariato
q24	17	m	2	t_commerciale_geometria	2	1	3	2	2	3	sport	1	3	5	3	4	1	2	2	1	3	1	1	5	5	1	1	rapporto_cibo_peggiorato	rapporto_genitori_invariato
q25	18	f	1	l_scientifico	2	3	3	4	3	3	amici	2	4	4	3	4	2	1	3	1	2	1	2	5	4	3	1	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q26	14	m	1	l_scientifico	2	3	4	4	4	4	sport	1	5	4	5	5	2	1	2	1	2	1	1	5	3	2	1	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q27	18	m	1	l_scientifico_sportivo	2	1	1	4	2	5	amici	2	2	4	4	2	4	1	4	3	2	3	1	5	3	1	5	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q28	17	m	1	l_scientifico_sportivo	2	2	3	4	3	3	social	1	4	3	4	3	2	1	2	1	2	1	1	4	5	3	2	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q29	17	f	1	l_scientifico_sportivo	2	4	2	4	3	3	amici	3	3	5	4	5	2	2	3	1	1	1	3	4	5	4	4	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q30	17	m	2	l_scientifico_sportivo	2	4	5	4	3	5	sport	1	5	3	5	5	2	3	1	1	1	1	1	5	4	2	2	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q31	18	m	0	l_scientifico_sportivo	2	2	4	4	4	5	amici	1	4	3	5	4	2	1	1	1	1	1	1	4	4	3	2	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_peggiorato
q32	18	m	0	l_scientifico_sportivo	2	4	5	3	4	5	sport/amici/famiglia/social	3	5	4	5	4	2	1	2	1	2	1	2	4	4	3	1	rapporto_cibo_migliorato	rapporto_genitori_migliorato
q33	18	m	1	l_scientifico_sportivo	3	3	3	4	4	3	sport	1	3	3	4	4	3	2	1	1	2	1	2	4	5	3	5	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q34	18	f	1	l_scientifico_sportivo	2	3	4	2	3	3	sport	1	4	4	3	2	2	3	1	1	1	1	1	5	4	3	1	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q35	18	m	1	l_scientifico_sportivo	2	4	4	4	4	5	sport	1	5	3	5	4	3	1	1	1	1	1	1	5	4	3	1	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q36	18	m	0	l_scientifico_sportivo	3	3	2	4	3	3	amici	1	4	3	4	4	2	2	2	1	1	1	1	5	4	2	2	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q37	17	f	1	l_scientifico_sportivo	3	4	3	4	4	4	famiglia/amici	3	4	4	4	5	2	1	3	1	1	1	1	4	5	1	1	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q38	18	m	0	l_scientifico_sportivo	2	3	3	4	4	5	amici	1	5	4	4	2	3	2	4	1	1	1	2	5	5	2	2	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_migliorato
q39	17	f	1	l_scientifico_sportivo	3	4	3	4	4	4	famiglia/amici	3	4	4	4	5	2	1	3	1	1	1	1	4	5	1	1	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q40	17	m	2	l_scientifico_sportivo	4	3	4	2	4	4	amici	1	4	4	2	4	2	3	2	1	1	3	2	4	5	2	1	rapporto_cibo_migliorato	rapporto_genitori_invariato
q41	17	f	1	l_scientifico_sportivo	2	4	2	4	3	3	amici	3	3	5	4	5	2	2	3	1	1	1	3	4	5	5	4	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q42	18	m	1	l_scientifico_sportivo	2	4	4	4	4	5	sport	1	5	3	5	4	3	1	1	1	1	1	1	5	4	3	1	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q43	17	f	1	l_scientifico_sportivo	2	3	4	4	4	5	amici	2	5	4	5	5	2	2	1	2	2	4	4	3	3	1	1	rapporto_cibo_migliorato	rapporto_genitori_migliorato
q44	17	f	1	l_classico	2	3	4	3	3	3	amici	1	5	4	2	4	2	3	2	1	2	3	1	4	4	5	3	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q45	16	f	1	l_linguistico	2	3	3	4	4	5	sport	1	4	3	5	3	2	1	2	1	1	1	1	5	4	1	2	rapporto_cibo_peggiorato	rapporto_genitori_migliorato
q46	17	m	1	l_scientifico	4	4	4	4	4	3	sport	2	3	2	3	5	1	2	1	1	3	1	1	5	4	4	1	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q47	17	f	0	l_linguistico	2	3	5	4	3	5	studio	1	5	5	4	4	3	2	2	1	1	1	4	5	4	3	1	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q48	16	m	1	l_scientifico_scienze_applicate	2	4	2	3	3	2	famiglia	1	4	4	5	4	2	2	3	1	1	1	1	4	3	3	2	rapporto_cibo_peggiorato	rapporto_genitori_invariato
q49	16	f	2	l_classico	2	3	3	3	4	1	studio	3	3	3	2	4	2	3	1	1	2	2	3	3	4	4	1	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q50	16	f	1	l_classico	2	2	2	4	2	1	amici	3	4	1	1	5	1	3	3	3	4	2	1	4	4	5	1	rapporto_cibo_peggiorato	rapporto_genitori_invariato
q51	16	m	0	l_scientifico_scienze_applicate	4	1	2	4	3	4	amici	2	5	4	5	4	2	1	2	3	2	2	3	3	1	5	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato	
q52	17	m	2	l_scientifico	3	3	2	4	3	2	amici	3	5	4	2	5	1	2	4	1	1	1	2	4	5	3	2	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q53	16	m	2	l_scientifico	3	3	3	4	3	3	amici	1	5	5	4	4	2	2	2	3	2	2	2	5	4	3	2	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q54	17	m	1	l_scientifico_scienze_applicate	2	3	3	3	4	3	computer	1	4	4	4	3	2	4	1	2	2	2	1	4	3	4	5	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q55	17	m	2	l_scientifico	2	3	3	3	4	4	amici	1	5	3	4	2	3	2	2	1	2	4	1	4	4	2	2	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q56	16	m	1	l_scientifico_scienze_applicate	2	3	4	4	4	3	amici	1	4	4	3	3	2	2	3	1	1	1	1	4	4	3	5	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q57	16	m	1	l_scientifico_scienze_applicate	2	3	3	3	4	2	amici	3	4	4	2	4	2	2	3	1	1	1	1	4	3	1	4	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato
q58	16	f	1	l_linguistico	2	3	3	4	4	4	amici	2	3	4	4	5	2	2	3	1	2	1	1	5	2	1	5	rapporto_cibo_invariato	rapporto_genitori_invariato

FASE 9

L'ANALISI DEI DATI, CONTROLLO DELLE IPOTESI E

INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Una volta avuta la matrice dei dati completa, si è proseguito con l'utilizzo del programma JsStat per effettuare l'analisi dei dati. Quest'ultima possiamo classificarla in:

1)analisi monovariata per definire le caratteristiche del campione di riferimento. L'abbiamo applicata sulle variabili di sfondo (età, genere, numero fratelli, indirizzo scolastico), su 2 variabili del fattore dipendente e su 2 variabili del fattore indipendente.

In particolare, si sono calcolati:

- Distribuzioni di frequenza semplice e percentuale per tutti i tipi di variabili;
- Distribuzioni di frequenza cumulata e percentuale cumulata per le variabili di tipo cardinale e categoriali ordinate;
- Indici di tendenza centrale, che dicono qual è il punto intorno al quale si trova la distribuzione dei dati, cioè:
 - Moda per tutti i tipi di variabili;
 - Mediana per le variabili di tipo cardinali e categoriali ordinate;
 - Media solo per le variabili di tipo cardinali.
- Indici di dispersione, che dicono quanto è concentrata la distribuzione intorno al suo punto centrale, cioè:
 - Campo di variazione e differenza interquartile per le variabili di tipo cardinale e categoriale ordinate;
 - Scarto tipo solo per la variabile di tipo cardinale;
 - Squilibrio tra le categorie per le variabili di tipo categoriale non ordinato.
- Punteggio Z per le variabili cardinali 8 e 27 con il fine di se i soggetti che si trovano sui valori estremi della distribuzione sono omogenei o disomogenei con il resto della distribuzione.

2)estrazione del lessico delle variabili testuali che sono state pre-interpretate. In modo specifico lo abbiamo fatto con:

- la variabile 12 (derivata dal fattore dipendente), la quale è stata pre-interpretata nella matrice in 6 modalità (_famiglia, _amici, _sport, _social, _computer, _studio). Mentre nella tabella a doppia entrata è stata usata la variabile 12, nell'analisi della varianza abbiamo confrontato ognuna delle 6 modalità con le variabili cardinali del fattore indipendente, in quanto il

sistema JsStat asseriva che “La variabile dipendente non è cardinale. Non è possibile eseguire l'analisi della varianza”. In ambo i casi, sia la variabile 12 sia le 6 modalità estratte sono state trattate come variabili categoriali non ordinate;

- la variabile 29 (derivata dalla domanda di triangolazione “Come ritieni che sia cambiato il rapporto con cibo/genitori durante il periodo DAD?”), la quale è stata pre-interpretata nella matrice dati in 6 modalità, di cui 3 riconducibili al fattore dipendente (rapporto_cibo_invariato/migliorato/peggiorato) e 3 al fattore indipendente (rapporto_genitori_invariato/migliorato/peggiorato). Ognuna di queste 6 modalità è stata trattata come variabile di tipo categoriale non ordinato e, pertanto, abbiamo usato la tabella a doppia entrata e l'analisi della varianza per far emergere l'esistenza o meno di relazioni significative.

3)analisi bivariata della variabile indipendente e dipendente tramite:

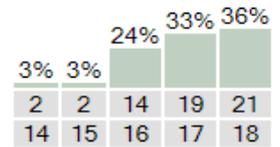
1. *tabella a doppia entrata* dato dall'incrocio tra due variabili categoriali (ordinate o meno) per calcolare la distanza tra la situazione osservata e la situazione di assenza di relazione;
2. *analisi della varianza* usando la combinazione tra una variabile indipendente categoriale e una variabile cardinale (e viceversa) per verificare se le medie dei sottogruppi definiti dalla variabile categoriale sono significativamente differenti;
3. *correlazione* tra due variabili cardinali, una indipendente e una dipendente, per vedere di quanto varia la variabile dipendente in relazione alle variazioni della variabile indipendente.

A seconda delle tipologie di variabili, abbiamo applicato il tipo di elaborazione adeguato. In modo specifico, però, le variabili quasi cardinali che sono state trattate come cardinali.

1)Analisi monovariata

V2=Età (variabile cardinale)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
14	2	3%	2	3%	0%-10%
15	2	3%	4	7%	0%-10%
16	14	24%	18	31%	13%-35%
17	19	33%	37	64%	21%-45%
18	21	36%	58	100%	24%-49%



Campione:

Numero di casi= 58

Indici di tendenza centrale:

Moda = 18

Mediana = 17

Media = 16.95

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.3

Campo di variazione = 4

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.02

Indici di forma:

Asimmetria = -0.86

Curtosi = 0.4

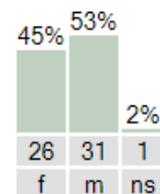
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 16.68 a 17.21
Scarto tipo	da 0.88 a 1.29

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.023

V3=Genere (variabile categoriale non ordinata)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
f	26	45%	26	45%	32%-58%
m	31	53%	57	98%	41%-66%
ns	1	2%	58	100%	0%-7%



Campione:

Numero di casi= 58

Indici di tendenza centrale:

Moda = m

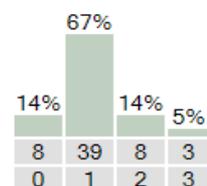
Mediana = m

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.49

V4=Numero fratelli e sorelle (variabile cardinale)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	8	14%	8	14%	5%.23%
1	39	67%	47	81%	55%.79%
2	8	14%	55	95%	5%.23%
3	3	5%	58	100%	0%.11%



Campione:

Numero di casi= 58

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.1

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.49

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.69

Indici di forma:

Asimmetria = 0.82

Curtosi = 1.32

Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 0.93 a 1.28
Scarto tipo	da 0.59 a 0.86

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.005

V5=Indirizzo scolastico (variabile categoriale non ordinata)

V5

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
l_classico	3	5%	3	5%	0%.11%
l_linguistico	6	10%	9	16%	3%.18%
l_scientifico	7	12%	16	28%	4%.20%
l_scientifico_scienze_applicate	10	17%	26	45%	8%.27%
l_scientifico_sportivo	18	31%	44	76%	19%.43%
p_alberghiero	1	2%	45	78%	0%.7%
t_commerciale_geometra	6	10%	51	88%	3%.18%
t_turistico	7	12%	58	100%	4%.20%

Campione:

Numero di casi= 58

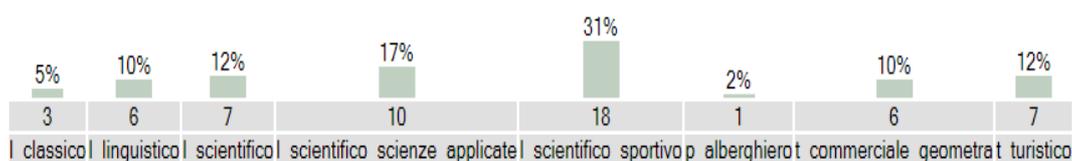
Indici di tendenza centrale:

Moda = l_scientifico_sportivo

Mediana = l_scientifico_sportivo

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.18

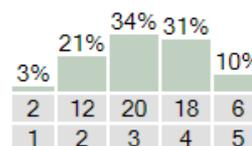


Dall'analisi monovariata delle variabili di sfondo si osserva che:

- l'età media è 17 anni poiché ci sono più intervistati di 18 anni (21) e di 17 anni (19).
- il campione presenta imprevedibilmente una maggioranza maschile (31) rispetto a quella femminile (26);
- il 67% degli intervistati ha un solo fratello o una sola sorella;
- gli studenti e le studentesse del liceo scientifico sportivo sono stati più responsivi all'indagine (18), seguiti da coloro che frequentano il liceo scientifico delle scienze applicate (10).

V8=Quanta attenzione presti un'assunzione equilibrata di nutrienti? (variabile quasi cardinale che viene trattata come cardinale) Risposta: da 1 a 5 dove 1=nessuna attenzione e 5=molta attenzione

Modalità	Frequenza semplice	Percent semplice	Frequenza cumulata	Percent cumulata	Int. Fid. 95%
1	2	3%	2	3%	0%:10%
2	12	21%	14	24%	10%:31%
3	20	34%	34	59%	22%:47%
4	18	31%	52	90%	19%:43%
5	6	10%	58	100%	3%:18%



Campione:

Numero di casi= 58

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 3.24

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.27

Campo di variazione = 4

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 1.01

Indici di forma:

Asimmetria = -0.09

Curtosi = -0.6

Popolazione:

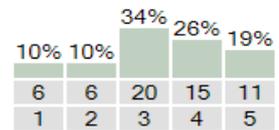
Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.98 a 3.5
Scarto tipo	da 0.86 a 1.26

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.626

Gli intervistati e le intervistate hanno mostrato più propensione a rispondere al valore centrale 3 (34%) e al valore 4 (31%). Si può dire che la maggior parte mostra una certa attenzione nell'assunzione equilibrata dei nutrienti.

V11= La persona che sei rispecchia la persona che vorresti essere? (variabile quasi cardinale che viene trattata come cardinale) Risposta: da 1 a 5 dove 1=per niente e 5=molto

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	6	10%	6	10%	3%.18%
2	6	10%	12	21%	3%.18%
3	20	34%	32	55%	22%.47%
4	15	26%	47	81%	15%.37%
5	11	19%	58	100%	9%.29%



Campione:

Numero di casi= 58

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 3.33

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.24

Campo di variazione = 4

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 1.19

Indici di forma:

Asimmetria = -0.35

Curtosi = -0.6

Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 3.02 a 3.64
Scarto tipo	da 1.02 a 1.5

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.363

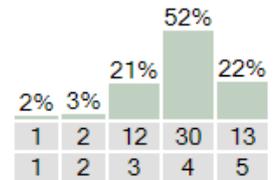
Anche in questo caso, gli indici di posizione si concentrano sul valore 3 (34%). Quest'ultimo è seguito dal 4 (26%) e dal 5 (19%). Infatti, un numero sorprendente di persone (11) ha affermato che la persona che è rispecchia chi vorrebbe essere.

Possiamo quindi desumere che quasi tutti (se non per 12 persone), sono la persona che vorrebbero essere.

V26= Che rapporto hanno con il cibo i tuoi genitori? (variabile quasi cardinale che viene trattata come cardinale) Risposta: da 1 a 5 dove 1=non gli interessa e 5=prestano molta attenzione

V26

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	1	2%	1	2%	0%:7%
2	2	3%	3	5%	0%:10%
3	12	21%	15	26%	10%:31%
4	30	52%	45	78%	39%:65%
5	13	22%	58	100%	12%:33%



Campione:

Numero di casi= 58

Indici di tendenza centrale:

Moda = 4

Mediana = 4

Media = 3.9

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.36

Campo di variazione = 4

Differenza interquartile = 1

Scarto tipo = 0.84

Indici di forma:

Asimmetria = -0.83

Curtosi = 1.18

Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 3.68 a 4.11
Scarto tipo	da 0.72 a 1.06

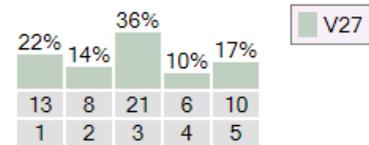
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.007

Si osserva che, secondo gli intervistati e le intervistate, i propri genitori dimostrano prestare abbastanza attenzione all'alimentazione (52%).

V27=Quanto influiscono su di te le idee dei tuoi genitori riguardo al tuo aspetto fisico? (variabile quasi cardinale che viene trattata come cardinale) Risposta: da 1 a 5 dove 1=per niente e 5=molto

**Distribuzione di frequenza:
V27**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
1	13	22%	13	22%	12%-33%
2	8	14%	21	36%	5%-23%
3	21	36%	42	72%	24%-49%
4	6	10%	48	83%	3%-18%
5	10	17%	58	100%	8%-27%



Campione:

Numero di casi= 58

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.86

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.24

Campo di variazione = 4

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.34

Indici di forma:

Asimmetria = 0.12

Curtosi = -1

Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.52 a 3.21
Scarto tipo	da 1.15 a 1.69

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.278

In questa analisi dei dati, si nota che il valore più alto registrato è quello centrale (36%), ma si osserva che anche gli estremi hanno una rilevanza statistica:

-22% ha risposto che le idee dei genitori non influenzano per niente l'idea personale sull'aspetto fisico;

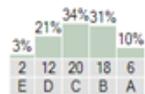
-17% afferma che vi è una forte influenza da parte dei genitori riguardo al proprio aspetto fisico.

Comparazione dei casi

Per capire se il campione preso è omogeneo e, quindi per vedere se presenta dei casi aberranti, abbiamo preso la variabile 27 del fattore indipendente (Quanto influiscono su di te le idee dei tuoi genitori riguardo al tuo aspetto fisico?) e la variabile 8 del fattore dipendente (Quanta attenzione presti un'assunzione equilibrata di nutrienti?), che sono due variabili di tipo cardinale. Il risultato riscontrato è che il campione si mostra omogeneo in quanto grafici hanno un andamento abbastanza simmetrico e i punteggi z sono inferiori a 1.96.

V8

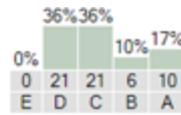
Soggetto	Punto A	Punto B	Punto C di Guilford	Punto D panamense	Punto E	Punto F	Centile
q13	5	1.75	8	A	67.5	8.6	98
q15	5	1.75	8	A	67.5	8.6	97
q20	5	1.75	8	A	67.5	8.6	95
q30	5	1.75	8	A	67.5	8.6	93
q32	5	1.75	8	A	67.5	8.6	91
q47	5	1.75	8	A	67.5	8.6	90
q04	4	0.75	7	B	57.5	7.1	88
q05	4	0.75	7	B	57.5	7.1	86
q06	4	0.75	7	B	57.5	7.1	84
q07	4	0.75	7	B	57.5	7.1	83
q10	4	0.75	7	B	57.5	7.1	81
q14	4	0.75	7	B	57.5	7.1	79
q16	4	0.75	7	B	57.5	7.1	78
q22	4	0.75	7	B	57.5	7.1	76
q26	4	0.75	7	B	57.5	7.1	74
q31	4	0.75	7	B	57.5	7.1	72
q34	4	0.75	7	B	57.5	7.1	71
q35	4	0.75	7	B	57.5	7.1	69
q40	4	0.75	7	B	57.5	7.1	67
q42	4	0.75	7	B	57.5	7.1	66
q43	4	0.75	7	B	57.5	7.1	64
q44	4	0.75	7	B	57.5	7.1	62
q46	4	0.75	7	B	57.5	7.1	60
q56	4	0.75	7	B	57.5	7.1	59
q02	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	57
q03	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	55
q09	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	53
q18	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	52
q21	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	50
q23	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	48
q24	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	47
q25	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	45
q28	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	43
q33	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	41
q37	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	40
q38	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	38
q39	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	36
q45	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	34
q49	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	33
q53	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	31
q54	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	29
q55	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	28
q57	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	26
q58	3	-0.24	5	C	47.6	5.6	24
q01	2	-1.23	3	D	37.7	4.1	22
q08	2	-1.23	3	D	37.7	4.1	21
q11	2	-1.23	3	D	37.7	4.1	19
q17	2	-1.23	3	D	37.7	4.1	17
q19	2	-1.23	3	D	37.7	4.1	16
q29	2	-1.23	3	D	37.7	4.1	14
q36	2	-1.23	3	D	37.7	4.1	12
q41	2	-1.23	3	D	37.7	4.1	10
q48	2	-1.23	3	D	37.7	4.1	9
q50	2	-1.23	3	D	37.7	4.1	7
q51	2	-1.23	3	D	37.7	4.1	5
q52	2	-1.23	3	D	37.7	4.1	3
q12	1	-2.23	1	E	27.7	2.7	2
q27	1	-2.23	1	E	27.7	2.7	0



Campione:
 Numero di casi= 58
 Indici di tendenza centrale:
 Moda = 3
 Mediana = 3
 Media = 3.24
 Indici di dispersione:
 Squilibrio = 0
 Campo di variazione = 4
 Differenza interquartile = 1
 Scarto tipo = 1.01

V27

Soggetto	Punto grezzo	Punto z	Punto C di Guilford	Punto pensierana	Punto T	Punto L	Cerale
q02	5	1.59	8	A	65.9	8.4	98
q08	5	1.59	8	A	65.9	8.4	97
q11	5	1.59	8	A	65.9	8.4	95
q12	5	1.59	8	A	65.9	8.4	93
q20	5	1.59	8	A	65.9	8.4	91
q24	5	1.59	8	A	65.9	8.4	90
q29	5	1.59	8	A	65.9	8.4	88
q41	5	1.59	8	A	65.9	8.4	86
q44	5	1.59	8	A	65.9	8.4	84
q50	5	1.59	8	A	65.9	8.4	83
q14	4	0.85	7	B	58.5	7.3	81
q16	4	0.85	7	B	58.5	7.3	79
q21	4	0.85	7	B	58.5	7.3	78
q46	4	0.85	7	B	58.5	7.3	76
q49	4	0.85	7	B	58.5	7.3	74
q54	4	0.85	7	B	58.5	7.3	72
q01	3	0.1	5	C	51	6.2	71
q03	3	0.1	5	C	51	6.2	69
q05	3	0.1	5	C	51	6.2	67
q09	3	0.1	5	C	51	6.2	66
q13	3	0.1	5	C	51	6.2	64
q17	3	0.1	5	C	51	6.2	62
q22	3	0.1	5	C	51	6.2	60
q23	3	0.1	5	C	51	6.2	59
q25	3	0.1	5	C	51	6.2	57
q28	3	0.1	5	C	51	6.2	55
q31	3	0.1	5	C	51	6.2	53
q32	3	0.1	5	C	51	6.2	52
q33	3	0.1	5	C	51	6.2	50
q34	3	0.1	5	C	51	6.2	48
q35	3	0.1	5	C	51	6.2	47
q42	3	0.1	5	C	51	6.2	45
q47	3	0.1	5	C	51	6.2	43
q48	3	0.1	5	C	51	6.2	41
q52	3	0.1	5	C	51	6.2	40
q53	3	0.1	5	C	51	6.2	38
q56	3	0.1	5	C	51	6.2	36
q04	2	-0.64	4	D	43.6	5	34
q06	2	-0.64	4	D	43.6	5	33
q26	2	-0.64	4	D	43.6	5	31
q30	2	-0.64	4	D	43.6	5	29
q36	2	-0.64	4	D	43.6	5	28
q38	2	-0.64	4	D	43.6	5	26
q40	2	-0.64	4	D	43.6	5	24
q55	2	-0.64	4	D	43.6	5	22
q07	1	-1.38	2	D	36.2	3.9	21
q10	1	-1.38	2	D	36.2	3.9	19
q15	1	-1.38	2	D	36.2	3.9	17
q18	1	-1.38	2	D	36.2	3.9	16
q19	1	-1.38	2	D	36.2	3.9	14
q27	1	-1.38	2	D	36.2	3.9	12
q37	1	-1.38	2	D	36.2	3.9	10
q39	1	-1.38	2	D	36.2	3.9	9
q43	1	-1.38	2	D	36.2	3.9	7
q45	1	-1.38	2	D	36.2	3.9	5
q51	1	-1.38	2	D	36.2	3.9	3
q57	1	-1.38	2	D	36.2	3.9	2
q58	1	-1.38	2	D	36.2	3.9	0



Campione:

Numero di casi= 58

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.86

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0

Campo di variazione = 4

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.34

2) Estrazione del lessico

V12= Come trascorri prevalentemente il tuo tempo libero?

Lessico della variabile: V12

Termine/concetto	Freq.	Percent. sui casi
amici	29	50%
sport	16	28%
social	8	14%
famiglia	7	12%
studio	2	3%
computer	1	2%

Numero parole differenti: 6. Numero casi: 58

La tabella mostra la classifica di preferenza di come gli intervistati passano il loro tempo libero. La metà lo trascorre con gli amici, seguito poi dallo sport (28%) e dai social network (14%).

V29= Come ritieni che sia cambiato il tuo rapporto con il cibo/genitori durante il periodo di DAD?

Lessico della variabile: V29

Termine/concetto	Freq.	Percent. sui casi
rapporto_genitori_invariato	45	78%
rapporto_cibo_invariato	42	72%
rapporto_genitori_migliorato	11	19%
rapporto_cibo_migliorato	9	16%
rapporto_cibo_peggiorato	7	12%
rapporto_genitori_peggiorato	2	3%

Numero parole differenti: 6. Numero casi: 58

La tabella mostra come quasi due terzi del campione abbia ritenuto che sia il rapporto con i genitori sia il rapporto con il cibo sia rimasto invariato durante il periodo di DAD. Solo per 7 persone il rapporto con il cibo è peggiorato mentre 2 persone hanno detto che il rapporto con i genitori si è incrinato.

3)Analisi bivariata

Tabella a doppia entrata

Su 88 combinazioni, sono emerse solo 5 relazioni significative e tutte vengono dalla domanda di triangolazione. Inoltre, abbiamo tenuto conto di alcuni residui standardizzati rilevanti per la nostra ricerca che derivano dalla variabile 13 del fattore dipendente.

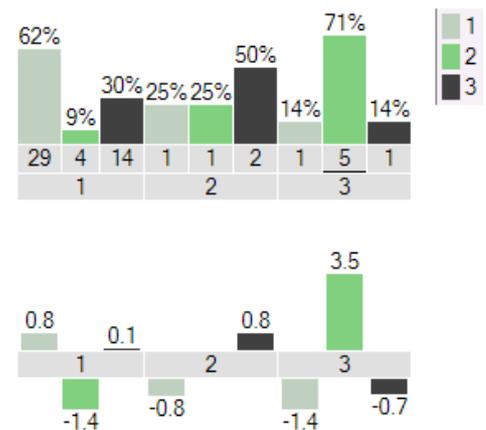
V21= Pensando allo stile educativo dei tuoi genitori come li definiresti?

X V13= Se hai un problema come ti comporti?

V21 x V13

V13-> V21	1	2	3	Marginale di riga
1	29 25.7 0.8	4 8.1 -1.4	14 13.8 0.1	47
2	1 2.1 -0.8	1 0.7 -	2 1.2 0.8	4
3	1 3.7 -1.4	5 1.2 3.5	1 2.1 -0.7	7
Marginale di colonna	31	10	17	58

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.



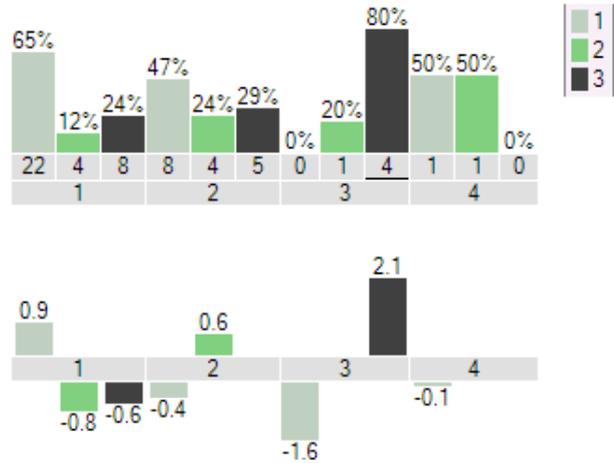
Osservando i residui standardizzati, troviamo una sola relazione significativa pari a 3.5. Essa è data dalla combinazione tra la risposta 3 “sono autoritari, utilizzano spesso punizioni e ricatti” della variabile V21 (indipendente) e la risposta 2 “vado in ansia” della variabile V13 (dipendente). Si può, quindi, evincere che uno stile educativo autoritario abbia una certa influenza nel provare ansia quando si è di fronte ad un problema.

V24= I pasti vengono consumati in modo condiviso all'interno della famiglia?

X V13= Se hai un problema come ti comporti?

V24 x V13

V13-> V24	1	2	3	Marginale di riga
1	22 78.2 0.9	4 5.9 -0.8	8 10 -0.6	34
2	8 9.7 -0.4	4 2.9 0.6	5 5 0	17
3	0 2.7 -1.6	1 0.9 -	4 1.5 2.1	5
4	1 7.7 -0.1	1 0.3 -	0 0.6 -	2
Marginale di colonna	31	10	17	58



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

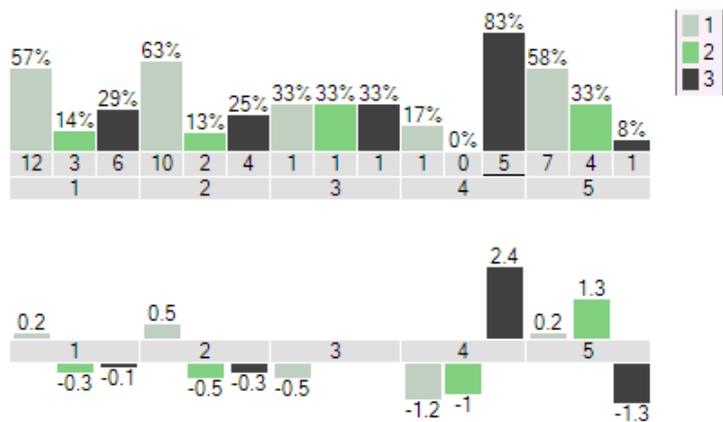
Si nota che vi è una relazione significativa (2.1) data dall'incrocio della risposta 3 "poco" di V24 (indipendente) e della risposta 3 "penso di non riuscire a risolverlo" di V13 (dipendente). Pertanto, se i pasti vengono consumati poche volte in modo condiviso all'interno della famiglia, è possibile che questo porti a pensare di non riuscire a risolvere un problema quando vi si trova di fronte.

V28= Quanto è importante per i tuoi genitori l'attività fisica?

X V13= Se hai un problema come ti comporti?

V28 x V13

V13-> V28	1	2	3	Marginale di riga
1	12 77.2 0.2	3 3.6 -0.3	6 6.2 -0.1	21
2	10 8.6 0.5	2 2.8 -0.5	4 4.7 -0.3	16
3	1 7.6 -0.5	1 0.5 -	1 0.9 -	3
4	1 3.2 -1.2	0 7 -1	5 7.8 2.4	6
5	7 6.4 0.2	4 2.7 1.3	1 3.5 -1.3	12
Marginale di colonna	31	10	17	58



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Anche qui, emerge una relazione significativa (2.4) tra la risposta 4 "solo per mio padre" di V28 (indipendente) e la risposta 3 "penso di non riuscire a risolverlo" di V13 (dipendente).

V29=rapporto_genitori_invariato

X V29=rapporto_cibo_invariato

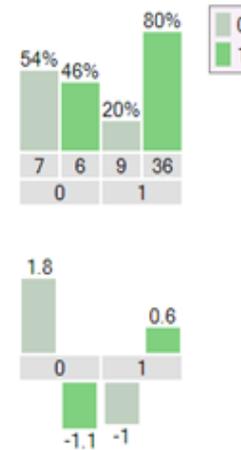
V29_rapporto_genitori_invariato x V29_rapporto_cibo_invariato

V29_rapporto_cibo_invariato-> V29_rapporto_genitori_invariato	0	1	Marginale di riga
0	7 3.6 1.8	6 9.4 -1.1	13
1	9 12.4 -1	36 32.6 0.6	45
Marginale di colonna	16	42	58

X quadro = 5.78. Significatività = **0.016**

V di Cramer = 0.32

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = **0.019**



La combinazione della variabile 29 tra “rapporto_genitori_invariato” e “rapporto_cibo_invariato” dà una relazione significativa del 0.016. Tuttavia, presenta:

-un X quadro di 5.78, valore che è abbastanza vicino allo 0;

-V di Cramer 0.32, valore non prossimo allo 0 ma nemmeno lontano.

Quindi si può dire che, nonostante la relazione sia significativa, dato un livello di significatività inferiore al livello soglia 0.05, essa non è abbastanza forte.

V29=rapporto_genitori_invariato

X V29=rapporto_cibo_migliorato

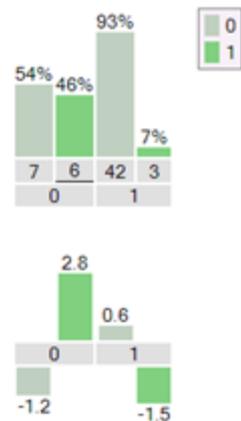
V29_rapporto_genitori_invariato x V29_rapporto_cibo_migliorato

V29_rapporto_cibo_migliorato-> V29_rapporto_genitori_invariato	0	1	Marginale di riga
0	7 11 -1.2	6 2 2.8	13
1	42 38 0.6	3 7 -1.5	45
Marginale di colonna	49	9	58

X quadro = 12. Significatività = **0.001**

V di Cramer = 0.45

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = **0.002**



Anche in questo caso si presenta una relazione significativa, però, è più forte rispetto alla precedente in quanto X quadro si avvicina a 1/3 del numero dei casi (pari a 19) e V di Cramer tende all'1. Inoltre, si nota che c'è una forte attrazione tra 0 (che corrisponde a no) del rapporto_genitori_invariato e 1 (che corrisponde a si) del rapporto_cibo_migliorato. Ciò vuol dire che se il rapporto con i genitori non è invariato, il rapporto con il cibo può migliorare.

V29=rapporto_genitori_migliorato

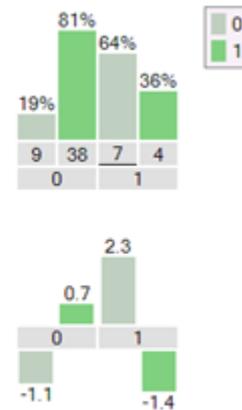
X V29=rapporto_cibo_invariato

V29_rapporto_genitori_migliorato x V29_rapporto_cibo_invariato

V29_rapporto_cibo_invariato-> V29_rapporto_genitori_migliorato	0	1	Marginale di riga
0	9 73 -1.1	38 34 0.7	47
1	7 3 2.3	4 8 -1.4	11
Marginale di colonna	16	42	58

X quadro = 8.83. Significatività = **0.003**
V di Cramer = 0.39

Probabilità esatta (del test di Fisher) = **0.006**



Si osserva una relazione significativa del 0.03, in quanto inferiore alla soglia del livello di fiducia 0.05. Tuttavia, non si può ritenere propriamente forte poiché i valori di X quadro e di V di Cramer sono abbastanza bassi. D'altro canto, si evince un residuo standardizzato del 2.3 tra il valore 1 del rapporto_genitori_migliorato e 0 del rapporto_cibo_invariato, da cui si denota una forte attrazione. Pertanto, se il rapporto con i genitori è migliorato, il rapporto con il cibo non rimane invariato.

Paragonando le ultime due tabelle a doppia entrata,, emerge come il miglioramento del rapporto con i genitori e con il cibo implica un cambiamento nel rapporto con il cibo e con i genitori. Questo è anche confermato dalla repulsione tra le modalità 0-0 e 1-1.

V29=rapporto_genitori_migliorato

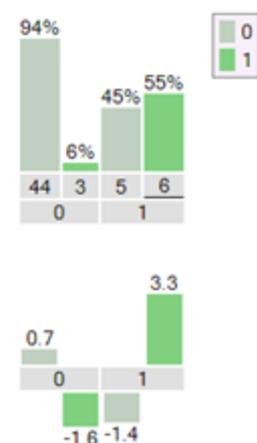
X V29=rapporto_cibo_migliorato

V29_rapporto_genitori_migliorato x V29_rapporto_cibo_migliorato

V29_rapporto_cibo_migliorato-> V29_rapporto_genitori_migliorato	0	1	Marginale di riga
0	44 39.7 0.7	3 7.3 -1.6	47
1	5 9.3 -1.4	6 7.7 3.3	11
Marginale di colonna	49	9	58

X quadro = 15.77. Significatività = **0**
V di Cramer = 0.52

Probabilità esatta (del test di Fisher) = **0.001**



La relazione è fortemente significativa perché ha un livello di significatività pari a 0, X quadro molto vicino a 1/3 dei casi e V di Cramer tende all'1. In aggiunta, vi è una forte attrazione (3.3) tra la modalità 1 del rapporto_genitori_migliorato e la modalità 1 del rapporto_cibo_migliorato. Ciò significa che se il rapporto con i genitori è migliorato, anche il rapporto con il cibo è migliorato.

Analisi della varianza

Dato il livello di fiducia del 0.05, i risultati ottenuti ci dicono che solo 16 su 99 combinazioni hanno mostrato una relazione significativa. Inoltre, si nota che le associazioni sono tutte deboli in quanto l'Eta Quadro oscilla tra 0.1 e 0.28.

V21 = Pensando allo stile educativo dei tuoi genitori come li definiresti?

X V8 = Quanta attenzione presti ad un'assunzione equilibrata di nutrienti?

Analisi della varianza: V21 x V8

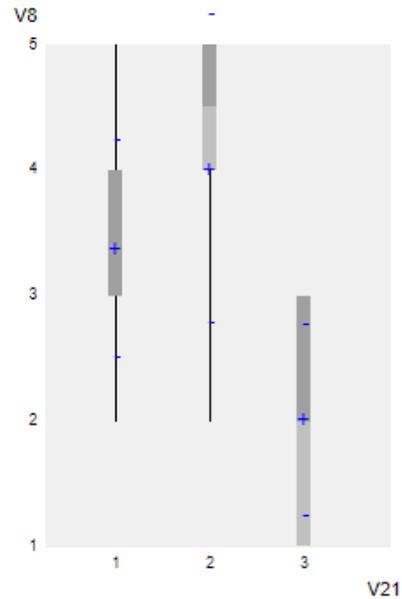
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
1	47	3.36	34.85	0.86
2	4	4	6	1.22
3	7	2	4	0.76
Intero campione	58	3.24	58.62	1.01

Eta quadro = 0.23. Significatività = **0.001**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biserial (r_{YI}) = NaN.



V22 = Che rapporto hai con i tuoi genitori?

X V11 = La persona che sei rispecchia la persona che vorresti essere?

Analisi della varianza: V22 x V11

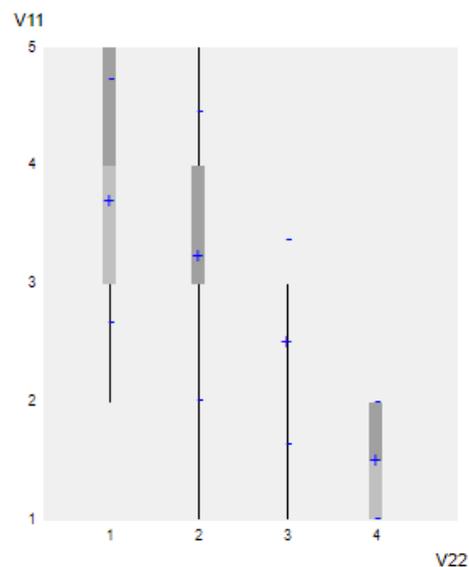
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
1	26	3.69	27.54	1.03
2	26	3.23	38.62	1.22
3	4	2.5	3	0.87
4	2	1.5	0.5	0.5
Intero campione	58	3.33	82.78	1.19

Eta quadro = 0.16. Significatività = **0.024**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biserial (r_{YI}) = NaN.



V22 = Che rapporto hai con i tuoi genitori?

X V16 = Quanto si senti a tuo agio con il tuo corpo?

**Analisi della varianza:
V22 x V16**

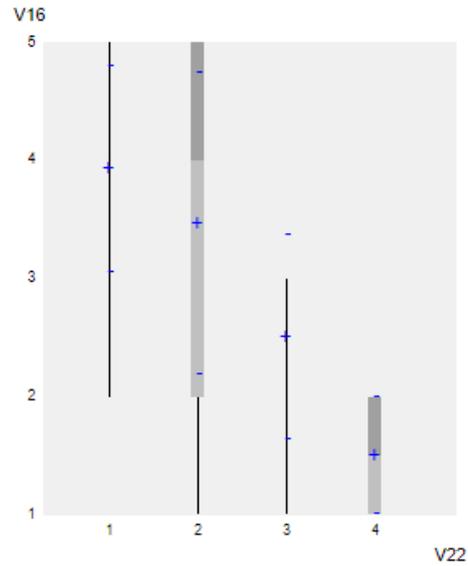
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
1	26	3.92	19.85	0.87
2	26	3.46	42.46	1.28
3	4	2.5	3	0.87
4	2	1.5	0.5	0.5
Intero campione	58	3.53	82.43	1.19

Eta quadro = 0.2. Significatività = **0.007**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biserial (r_{YI}) = NaN.



V24 = I pasti vengono consumati in modo condiviso all'interno della famiglia?

X V8 = Quanta attenzione presti ad un'assunzione equilibrata di nutrienti?

**Analisi della varianza:
V24 x V8**

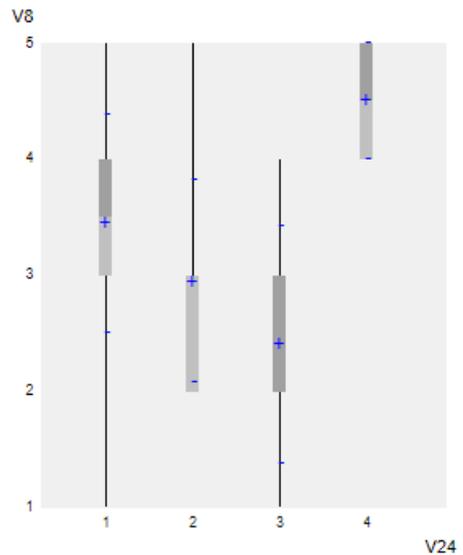
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
1	34	3.44	30.38	0.95
2	17	2.94	12.94	0.87
3	5	2.4	5.2	1.02
4	2	4.5	0.5	0.5
Intero campione	58	3.24	58.62	1.01

Eta quadro = 0.16. Significatività = **0.021**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biserial (r_{YI}) = NaN.



V24 = I pasti vengono consumati in modo condiviso all'interno della famiglia?

X V11 = La persona che sei rispecchia la persona che vorresti essere?

**Analisi della varianza:
V24 x V11**

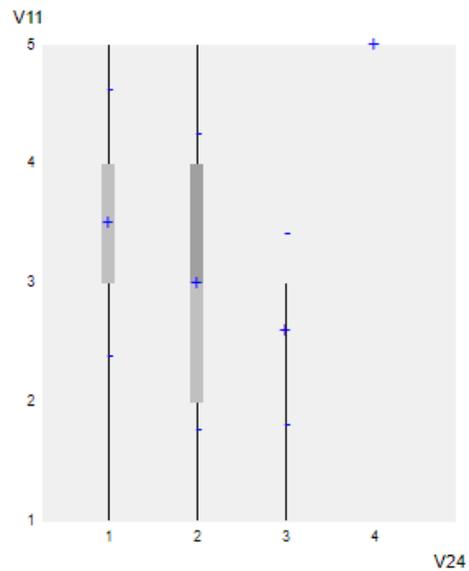
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
1	34	3.5	42.5	1.12
2	17	3	26	1.24
3	5	2.6	3.2	0.8
4	2	5	0	0
Intero campione	58	3.33	82.78	1.19

Eta quadro = 0.13. Significatività = **0.05**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biserial (r_{YI}) = NaN.



V25 = Come vivi in famiglia il momento della preparazione/del consumo dei pasti?

X V12 = _amici

**Analisi della varianza:
V25 x V12_amici**

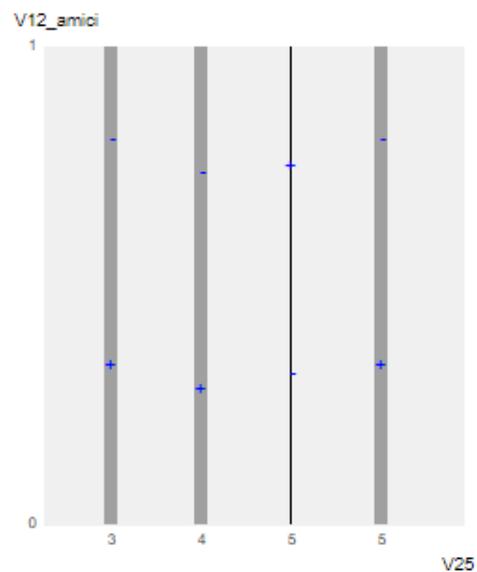
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
2	3	0.33	0.67	0.47
3	7	0.29	1.43	0.45
4	24	0.75	4.5	0.43
5	24	0.33	5.33	0.47
Intero campione	58	0.5	14.5	0.5

Eta quadro = 0.18. Significatività = **0.014**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biserial (r_{YI}) = NaN.



V25 = Come vivi in famiglia il momento della preparazione/del consumo dei pasti?

X V12 = _sport

**Analisi della varianza:
V25 x V12_sport**

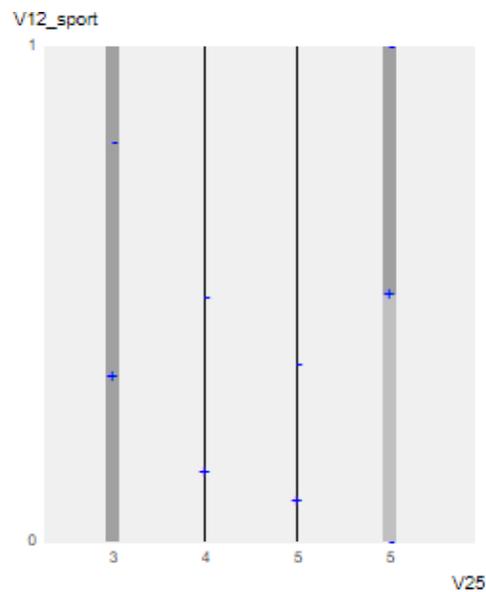
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
2	3	0.33	0.67	0.47
3	7	0.14	0.86	0.35
4	24	0.08	1.83	0.28
5	24	0.5	6	0.5
Intero campione	58	0.28	11.59	0.45

Eta quadro = 0.19. Significatività = **0.009**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biseriale (r_{YI}) = NaN.



V25 = Come vivi in famiglia il momento della preparazione/del consumo dei pasti?

X V12 = _social

**Analisi della varianza:
V25 x V12_social**

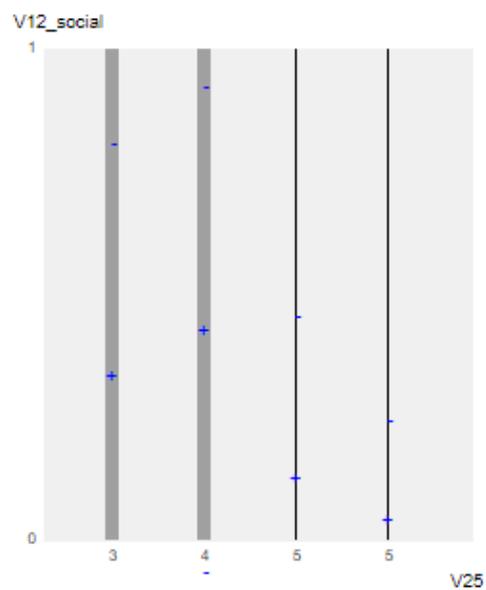
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
2	3	0.33	0.67	0.47
3	7	0.43	1.71	0.49
4	24	0.13	2.63	0.33
5	24	0.04	0.96	0.2
Intero campione	58	0.14	6.9	0.34

Eta quadro = 0.14. Significatività = **0.048**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biseriale (r_{YI}) = NaN.



V25 = Come vivi in famiglia il momento della preparazione/del consumo dei pasti?

X V13 = Se hai un problema come ti comporti?

**Analisi della varianza:
V25 x V13**

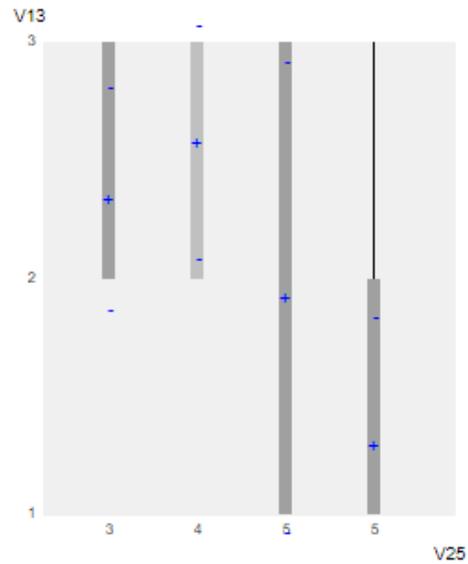
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
2	3	2.33	0.67	0.47
3	7	2.57	1.71	0.49
4	24	1.92	23.83	1
5	24	1.29	6.96	0.54
Intero campione	58	1.76	44.62	0.88

Eta quadro = 0.26. Significatività = **0.001**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biserial (r_{YI}) = NaN.



V25 = Come vivi in famiglia il momento della preparazione/del consumo dei pasti?

X V29=rapporto_cibo_peggiorato

**Analisi della varianza:
V25 x V29_rapporto_cibo_peggiorato**

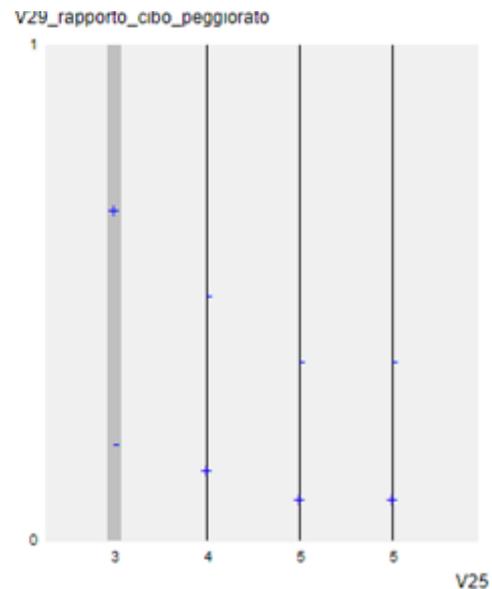
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
2	3	0.67	0.67	0.47
3	7	0.14	0.86	0.35
4	24	0.08	1.83	0.28
5	24	0.08	1.83	0.28
Intero campione	58	0.12	6.16	0.33

Eta quadro = 0.16. Significatività = **0.026**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biserial (r_{YI}) = NaN.



V27 = Quanto influiscono su di te le idee dei tuoi genitori riguardo al tuo aspetto fisico?

X V12 = _amici

**Analisi della varianza:
V27 x V12_amici**

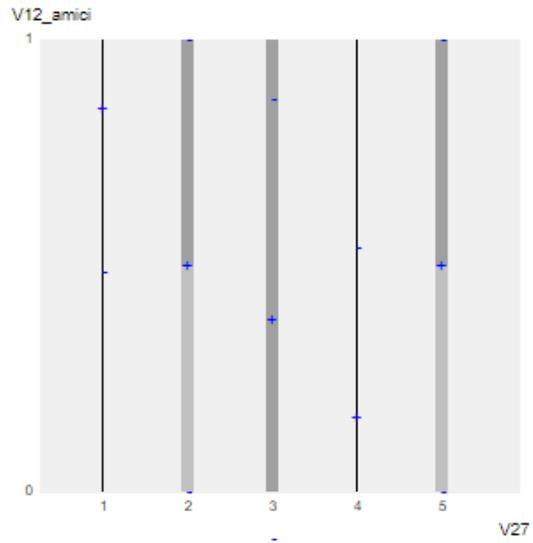
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
1	13	0.85	1.69	0.36
2	8	0.5	2	0.5
3	21	0.38	4.95	0.49
4	6	0.17	0.83	0.37
5	10	0.5	2.5	0.5
Intero campione	58	0.5	14.5	0.5

Eta quadro = 0.17. Significatività = **0.035**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biserial (r_{YI}) = NaN.



V27 = Quanto influiscono su di te le idee dei tuoi genitori riguardo al tuo aspetto fisico?

X V13 = Se hai un problema come ti comporti?

**Analisi della varianza:
V27 x V13**

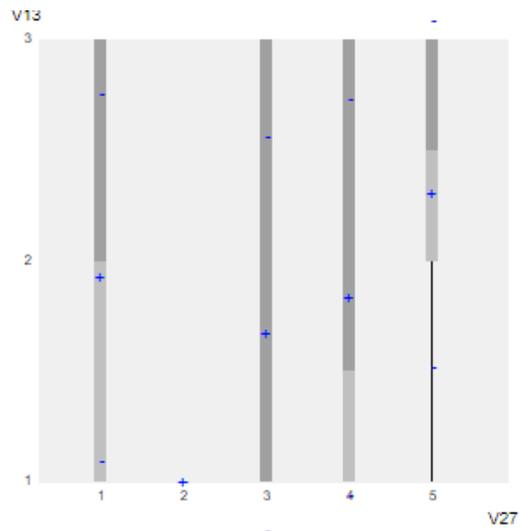
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
1	13	1.92	8.92	0.83
2	8	1	0	0
3	21	1.67	16.67	0.89
4	6	1.83	4.83	0.9
5	10	2.3	6.1	0.78
Intero campione	58	1.76	44.62	0.88

Eta quadro = 0.18. Significatività = **0.029**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biserial (r_{YI}) = NaN.



V27 = Quanto influiscono su di te le idee dei tuoi genitori riguardo al tuo aspetto fisico?

X V18 = Quanto è importante il giudizio altrui in merito alla tua immagine corporea?

**Analisi della varianza:
V27 x V18**

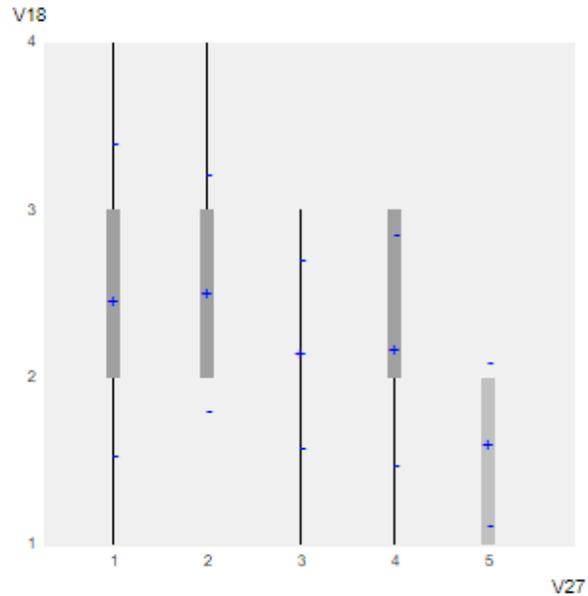
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
1	13	2.46	11.23	0.93
2	8	2.5	4	0.71
3	21	2.14	6.57	0.56
4	6	2.17	2.83	0.69
5	10	1.6	2.4	0.49
Intero campione	58	2.17	32.28	0.75

Eta quadro = 0.16. Significatività = **0.048**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biserial (r_{YI}) = NaN.



V27 = Quanto influiscono su di te le idee dei tuoi genitori riguardo al tuo aspetto fisico?

X V19 = Hai mai pensato di voler raggiungere un peso ideale a partire dal tuo peso reale?

**Analisi della varianza:
V27 x V19**

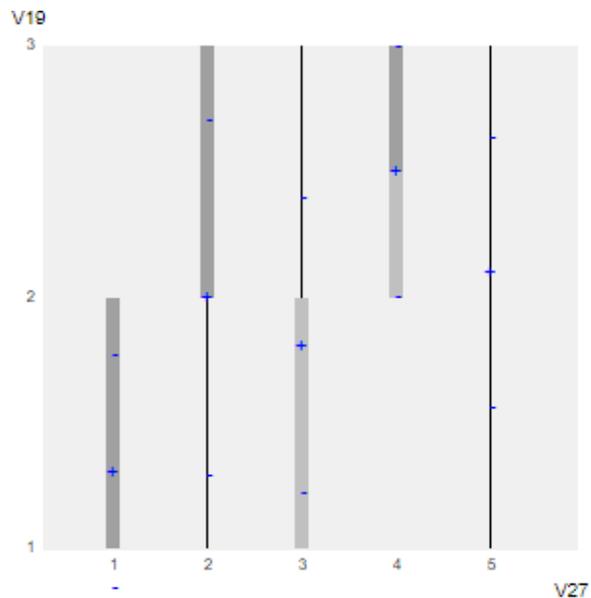
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
1	13	1.31	2.77	0.46
2	8	2	4	0.71
3	21	1.81	7.24	0.59
4	6	2.5	1.5	0.5
5	10	2.1	2.9	0.54
Intero campione	58	1.84	25.6	0.66

Eta quadro = 0.28. Significatività = **0.001**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biserial (r_{YI}) = NaN.



V28= Quanto è importante per i tuoi genitori l'attività fisica?

X V8= Quanta attenzione presti ad un'assunzione equilibrata di nutrienti?

**Analisi della varianza:
V28 x V8**

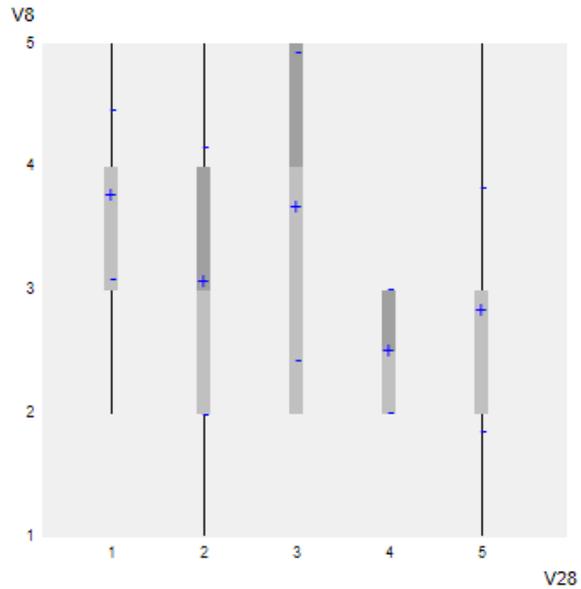
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
1	21	3.76	9.81	0.68
2	16	3.06	18.94	1.09
3	3	3.67	4.67	1.25
4	6	2.5	1.5	0.5
5	12	2.83	11.67	0.99
Intero campione	58	3.24	58.62	1.01

Eta quadro = 0.21. Significatività = **0.015**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biserial (rYI) = NaN.



V28 = Quanto è importante per i tuoi genitori l'attività fisica?

X V17 = Quanto è importante il fattore estetico per te?

**Analisi della varianza:
V28 x V17**

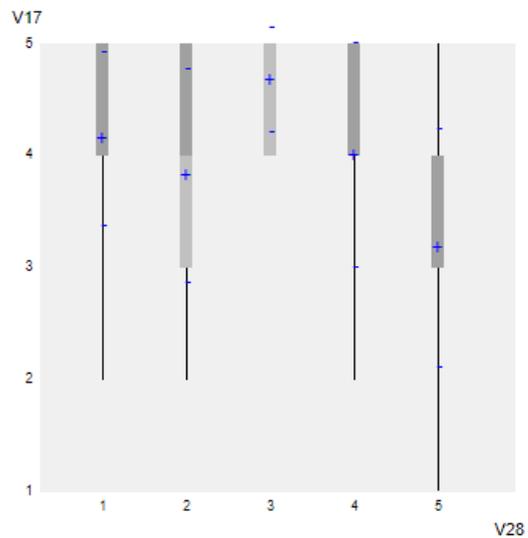
Categoria	Numero di casi	Media	Devianza	Scarto tipo
1	21	4.14	12.57	0.77
2	16	3.81	14.44	0.95
3	3	4.67	0.67	0.47
4	6	4	6	1
5	12	3.17	13.67	1.07
Intero campione	58	3.86	56.9	0.99

Eta quadro = 0.17. Significatività = **0.042**.

Effect size (popolazione):

d di Cohen = NaN.

Correlazione punto-biserial (rYI) = NaN.

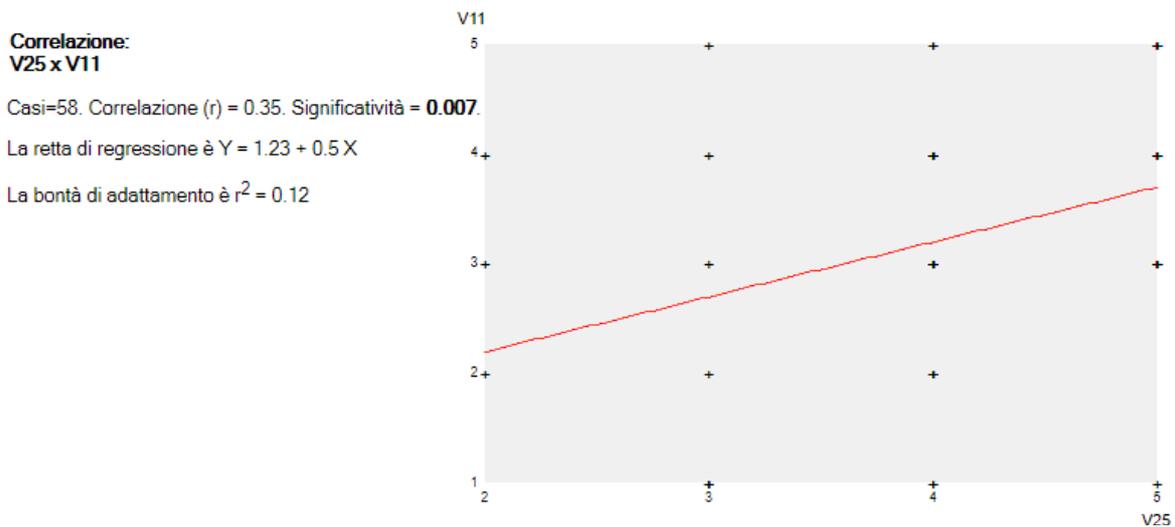


Correlazione

Sono emerse 4 relazioni significative su 18 combinazioni. Tuttavia non si possono considerare forti poiché hanno una bontà di adattamento che tende allo 0.

V25 = Come vivi in famiglia il momento della preparazione/del consumo dei pasti?

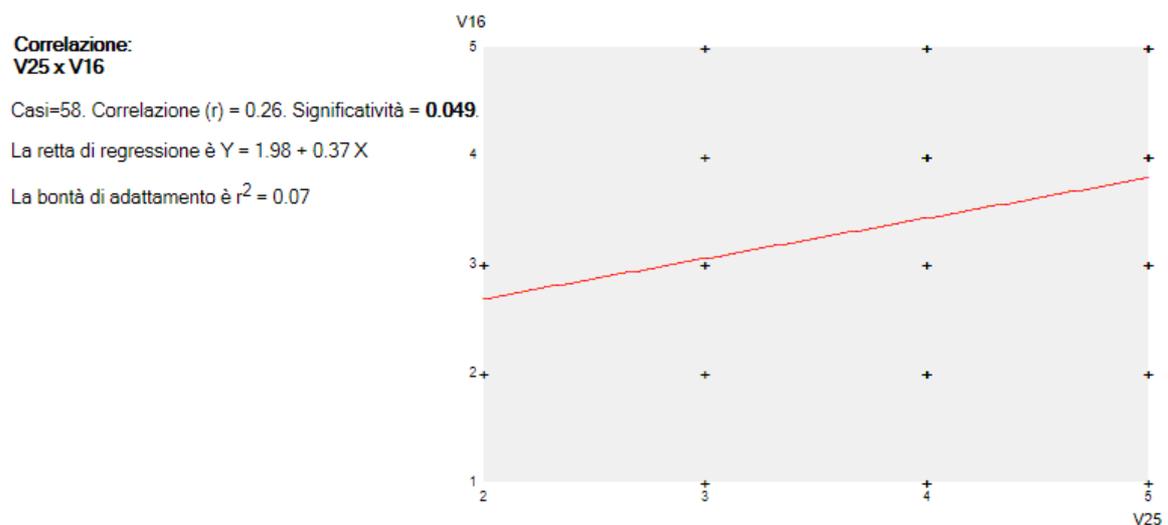
X V11 = La persona che sei rispecchia la persona che vorresti essere?



Vi è una relazione positiva ma debolmente significativa in quanto l'indice della bontà di adattamento è prossimo allo 0.

V25 = Come vivi in famiglia il momento della preparazione/del consumo dei pasti?

X V16 = Quanto si senti a tuo agio con il tuo corpo?



Anche qui c'è una relazione positiva ma sempre debolmente significativa. Infatti, la bontà di adattamento è pari a 0.07.

V27 = Quanto influiscono su di te le idee dei tuoi genitori riguardo al tuo aspetto fisico?

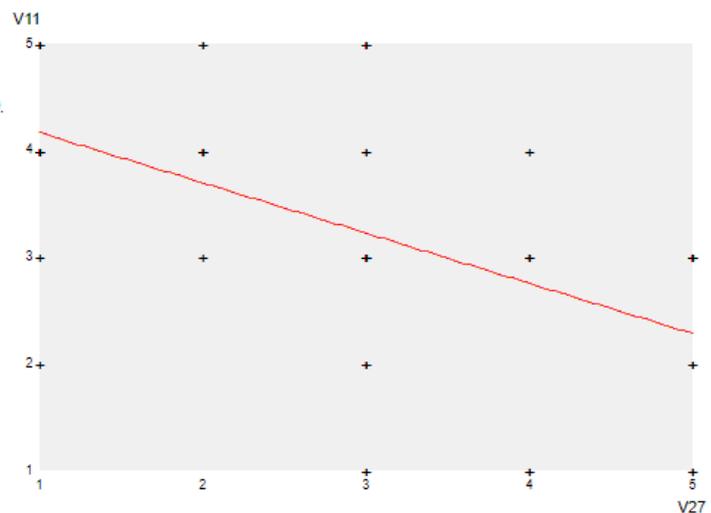
X V11 = La persona che sei rispecchia la persona che vorresti essere?

**Correlazione:
V27 x V11**

Casi=58. Correlazione (r) = -0.53. Significatività = 0.

La retta di regressione è $Y = 4.67 - 0.47 X$

La bontà di adattamento è $r^2 = 0.28$



V27 = Quanto influiscono su di te le idee dei tuoi genitori riguardo al tuo aspetto fisico?

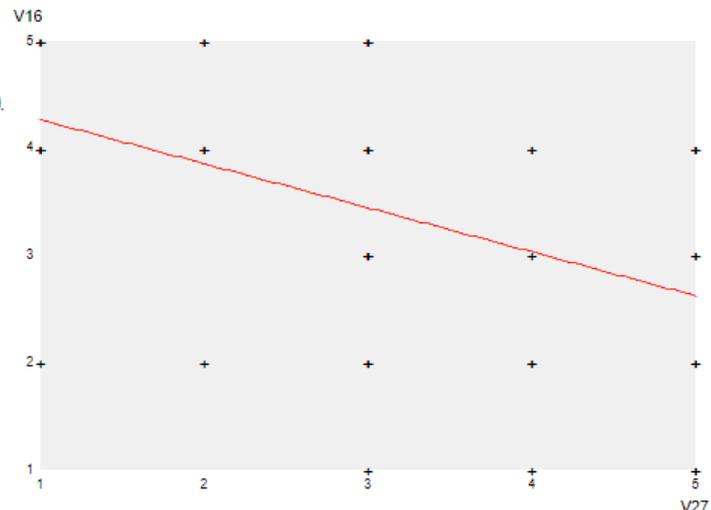
X V16 = Quanto si senti a tuo agio con il tuo corpo?

**Correlazione:
V27 x V16**

Casi=58. Correlazione (r) = -0.46. Significatività = 0.

La retta di regressione è $Y = 4.71 - 0.41 X$

La bontà di adattamento è $r^2 = 0.21$



Queste ultime due correlazioni dimostrano che esiste una relazione negativa (le variabili sono inversamente proporzionali) con una significatività pari a 0. Questo denota che se le idee dei genitori influiscono sul proprio aspetto fisico, la persona non riesce né a rispecchiarsi in quello che vorrebbe essere né a sentirsi a proprio agio con il proprio corpo. Tuttavia, avendo una bontà di adattamento bassa (0.28 nel primo e 0.21 nel secondo) non si può dire che sia una relazione forte.

Interpretazione dati

Il nostro progetto di ricerca era basato sull'ipotesi che potesse esistere una relazione tra stile genitoriale e sviluppo di disturbi alimentari negli adolescenti pare non essere corroborato in modo significativo dai dati rilevati. Possiamo ipotizzare che fattori intervenienti come la limitatezza numerica del campione possano aver notevolmente influito. A questo potrebbe aggiungersi una più ampia partecipazione di studenti frequentanti il liceo scientifico sportivo, percorso scolastico scelto in prevalenza da ragazzi che gareggiano a livello agonistico e che, quindi, trascorrono la maggior parte del loro tempo fuori dal contesto familiare. La presenza di fratelli e sorelle potrebbe poi aver influito in duplice modo: da un lato i pluri genitori hanno un'attenzione divisa e quindi hanno meno aspettative caricate su ognuno dei figli singolarmente, dall'altro fratelli e sorelle hanno modo di spalleggiarsi in presenza di rapporti conflittuali con i genitori.

Nell'interpretare i risultati della tabella a doppia entrata, si è riscontrato di come le tre deboli relazioni significative, date dai residui standardizzati, derivino dalla medesima variabile del fattore dipendente (V13= Se hai un problema come ti comporti?). Nonostante tale variabile sia associata allo sviluppo dei DCA nei figli, essa può essere interpretata anche come conseguenza di un certo stile educativo.

D'altro canto, dalla domanda di triangolazione si è potuto vedere come un miglior rapporto con i genitori possa generare un miglioramento del rapporto con il cibo. Tuttavia, guardando l'andamento generale di tutta l'analisi, la domanda di triangolazione ha manifestato deboli evidenze a favore della nostra ipotesi.

In aggiunta, la maggioranza delle combinazioni tra le variabili categoriali non hanno mostrato una relazione significativa. Invece, dall'analisi della varianza e dalla correlazione si denotano diverse relazioni significative ma non forti a tal punto da essere rappresentative.

Dalle risposte ricavate possiamo affermare che, è evidente, come la pandemia abbia influito in senso ampio su diversi aspetti della vita degli adolescenti che in alcuni casi hanno avuto miglioramenti o peggioramenti col cibo a prescindere dal rapporto con i genitori. Tra questi possiamo brevemente indicare: mancanza di contatto con amici e fidanzati e impossibilità a svolgere attività sportiva o, più in generale, a trovare valvole di sfogo fuori casa.

I dati incoraggianti sono che la maggior parte degli studenti ha espresso di avere genitori partecipativi ed aperti al dialogo.

Conclusioni e criticità

Dagli studi più recenti trovati in rete è emerso come il problema connesso ai disturbi alimentari sia un fenomeno che, sempre di più, sta prendendo piede tra il genere maschile presentando, però, caratteristiche diverse. Questo si configura, infatti, più influenzato dal confronto tra pari piuttosto che dall'influenza dello stile genitoriale. Tale aspetto, tuttavia, non può essere confermato per mezzo del nostro questionario dal momento che non è stato messo sufficientemente in evidenza.

Probabilmente, per indagare sul nostro tema in modo più puntuale occorrerebbe riformulare le domande del questionario ed effettuare il campionamento all'interno dei centri o delle associazioni che si occupano di DCA.

Abbiamo poi capito che le scale di valutazione devono prevedere alternative pari per evitare che le persone scelgano con maggiore frequenza quella centrale come può, presumibilmente, essere avvenuto in merito alle risposte di alcune domande del nostro questionario.

Per quanto la ricerca non abbia dimostrato una relazione significativa a livello statistico tra stili genitoriali e sviluppo di DCA negli adolescenti, il nostro gruppo è concorde nel sostenere che i due fattori sono connessi anche se non esclusivi. Ci sentiamo quindi di dire che non possiamo né confermare né confutare l'ipotesi della nostra ricerca.

FASE 10

LA RIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA COMPIUTA

Grazie a questa ricerca abbiamo potuto apprendere innanzitutto come si esegue una ricerca basata sulla matrice dei dati (o standard) e le varie fasi da seguire per poter realizzare un lavoro dotato di validità scientifica. Ogni ricerca deve presentare un quadro teorico ben delineato così da esplicitare in maniera chiara i riferimenti teorici da cui si avvia lo studio. Affrontare questa parte ci ha permesso di imparare a cogliere la validità di un articolo. Essere in grado di riconoscere e selezionare articoli dotati di valenza scientifica ci sarà utile per affrontare qualsiasi progetto nella nostra carriera universitaria e lavorativa.

Abbiamo, inoltre, ampliato le nostre competenze tecnologiche imparando ad usare, ad esempio, i questionari di Google e nuovi programmi, come JsStat.

Cosa faremo uguale e cosa cambieremo.

Nel caso in cui si ripresentasse la possibilità di ripetere lo studio manterremo uguali il quadro teorico, gli item e le domande. Potremmo, invece, cambiare le scale di valutazione scegliendo un intervallo pari di valori (ad esempio proponendo all'intervistato di posizionarsi tra un valore da 1 a 4 oppure da 1 a 6), questo perché nella ricerca, proposta una scala di valutazione da 1 a 5, è emersa una prevalenza di risposte nel valore centrale, ovvero 3. Abbiamo quindi supposto che, quando le risposte partivano da una prospettiva negativa verso una positiva probabilmente i ragazzi che hanno partecipato hanno preferito non esporsi optando per la neutralità.

Un'altra variazione rispetto alla nostra ricerca riguarda il campione. Per semplificare il lavoro di raccolta dati abbiamo scelto come popolazione di riferimento degli studenti delle scuole superiori con una fascia di età tra i 14 e i 18 anni. Sulla base delle risposte date non siamo, però, riusciti a cogliere se, all'interno del campione, ci fossero ragazzi che soffrono o che hanno sofferto di disturbi del comportamento alimentare. Abbiamo quindi pensato che, con un pò più di tempo, sarebbe stato interessante rivolgere lo studio a ragazzi e ragazze che hanno sviluppato un DCA contattando i centri che trattano questi disturbi così da individuare con più facilità i ragazzi a cui somministrare il questionario.

Un punto di debolezza della nostra ricerca è emerso nel corso dell'analisi dei dati. Contrariamente alle nostre aspettative, infatti, il genere prevalente è stato quello maschile in cui i disturbi

alimentari, come già si è detto, sono associati maggiormente all'immagine corporea, allo stereotipo dell'uomo tonico e muscoloso e all'esercizio fisico. Sarebbe opportuno, quindi, includere anche alcune domande riguardanti questo aspetto.

Un'altra criticità è stato il lavoro a distanza cui siamo state obbligate dal periodo storico di restrizioni che stiamo vivendo. Sicuramente la pandemia da Coronavirus ha influito molto nella prima fase allentandosi e consentendoci un maggiore confronto in aula verso la fase finale.

Un punto di forza è stato sicuramente il poter lavorare in gruppo. Ognuna di noi ha potuto esprimere il suo punto di vista. Questa è stata una fonte indispensabile per avere stimoli continui e per chiarire gli eventuali dubbi che si sono presentati per strada; il dialogo continuo ci ha permesso di arrivare infine ad un punto di vista comune. Siamo così riuscite a costruire e portare a termine questa ricerca insieme nonostante la difficoltà di trovarci dietro uno schermo.

Come gruppo possiamo ritenerci soddisfatte di aver concluso la nostra prima ricerca empirica; non è stato un lavoro semplice essendo state numerose le fasi da seguire e perché, per la prima volta, ci siamo confrontate con una ricerca che richiede un tale rigore scientifico.